COMUNE di URBISAGLIA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2017 - 2018 - 2019**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	7
2 Analisi di contesto	Pag.	12
2.1.1 Popolazione	Pag.	19
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	21
2.1.3 Economia insediata	Pag.	23
2.1.4 Territorio	Pag.	24
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	25
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	28
2.2 Organismi gestionali	Pag.	29
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	30
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	31
3 Accordi di programma	Pag.	33
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	34
5 Funzioni su delega	Pag.	35
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	38
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	40
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	42
6.4.8 Proventi dell`ente	Pag.	56
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	67
6.6 Quadro rissuntivo	Pag.	70
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	71
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	73
10 Sezione operativa	Pag.	74
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	126
12 Spese per le risorse umane	Pag.	128

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il "nuovo sistema contabile armonizzato", che prevede la stesura di un "Documento unico di programmazione (DUP)", quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile n. 12 concernente la programmazione di bilancio, allegato del predetto decreto legislativo, secondo il quale "la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Il presente documento è relativo al triennio 2017-2019 redatto in termini temporali diversi rispetto quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni, ciò è dipeso dal differimento dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, a partire dagli anni successivi questo strumento sarà adottato nei termini previsti dalla norma.

Il presente documento è il secondo che viene approntato e poiché questa Amministrazione arriverà a fine mandato nel mese di maggio 2019, nel prossimo documento di programmazione la sezione strategica potrà essere modificata ed integrata sulla base della nuova programmazione deliberata.

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell' ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili

.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione

.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento, in base all'art. 170, comma 1, del TUEL, alle linee guida del DUP 2017-2019 approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 29 del 26.04.2017.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l' attività dell' ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un' ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP), che come sopra accennato è al suo secondo anno di predisposizione

.

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivo, con gli obiettivi e le finanze per il triennio. Nel corrente anno i suddetti termini sono stati derogati con apposite disposizioni di legge

.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Urbisaglia, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 30.7.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, opportunamente aggiornate, integrate e scorporate, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- PERSONALE
- TURISMO
- CULTURA
- POLITICHE SCOLASTICHE
- POLITICHE SOCIALI
- RICERCA E INNOVAZIONE
- TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
- COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
- TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO
- ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

- TRASPORTO SOSTENIBILE E RIMOZIONE DELLE STROZZATURE NELLE PRINCIPALI INFRASTRUTTURE DI RETE
- OCCUPAZIONE E SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ DEI LAVORATORI
- INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
- ISTRUZIONE, COMPETENZE E APPRENDIMENTO PERMANENTE
- POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EFFICIENTI

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 16 del 27.07.2016 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane.

Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

L'Amministrazione Comunale si prepara alla redazione e all'approvazione del quarto bilancio di previsione, avendo consolidato gli obiettivi finanziari più qualificanti del proprio mandato.

Dall'analisi dei bilanci pregressi si evidenziano performance assolutamente rilevanti, anche in considerazione dell' esiguo numero di dipendenti che operano presso il nostro Ente, in un panorama burocratico alquanto complesso per gli enti locali, basti pensare che la spesa di personale sull' ultimo consuntivo, anno 2015, rapportata alla spesa corrente, si attesta all'11,60%, dato pressoché unico nel suo genere se confrontato.

La spesa corrente del nostro Comune nel 2011 si attestava su 1.793 mila euro, mentre nel 2016 è arrivata ad euro 3.755 mila con un incremento reale del 75,58% . L'accorpamento al bilancio comunale della gestione finanziaria della casa di riposo e dell' asilo nido (determinato dal nuovo sistema di contabilità armonizzata introdotto dal dpgs 118/2011) , ha causato il considerevole aumento della spesa corrente.

L'unificazione dei bilanci è avvenuta dal 01.04.2015, il 2017 pertanto è il secondo anno completo di gestione unificata.

Il tutto in uno scenario in cui, i trasferimenti statali e regionali, hanno registrato una costante e progressiva decurtazione di risorse, ecco perché diventa fortemente motivo di orgoglio il fatto che l'Amministrazione comunale sia riuscita, in queste difficili condizioni, non solo economiche, ma anche di personale, a garantire tutti le funzioni primarie alla collettività, ed arricchire ulteriormente i proprio servizi, in particolare quelli rivolti alle fasce più deboli.

Di fronte a tali evidenti, inconfutabili risultati, è naturale che per il 2016 l'obiettivo strategico che ci si pone è quello di consolidare i risultati ottenuti in tutti i contesti economici-finanziari di riferimento.

Non sfugge il fatto che tali risultati, per l'analisi delle risorse necessarie, dipenderanno molto dal margine di manovra che il Governo centrale concederà agli enti locali. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo in parte tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (DEF) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

A partire dal corrente anno infatti sono previsti importanti interventi del Governo per effetto del sisma, che ha colpito i nostri territori in modo pesante e continuativo, che incideranno fortemente sulla finanza locale in materia di risorse trasferite, per cui al momento è alquanto difficile formulare previsioni su scenari futuri che non si basino esclusivamente su fonti di stampa. Al momento della redazione del presente Documento è in corso la conversione in legge del D.L. sugli enti locali che inciderà sui bilanci sia in materia di risorse che di personale e vari decreti sul sisma di recente varati o sul tavolo del Consiglio dei Ministri, non consentendo al momento di avere un quadro definito. Solo se verrà garantita certezza delle risorse e del quadro generale di riferimento per la finanza locale il Comune potrà avere una reale capacità di programmazione.

A ben vedere, anche se le risorse trasferite dallo Stato sono state regolarmente pubblicate sul sito del Ministero dell' Interno si tratta di uno scenario in divenire, che continua a presentare da un lato elementi di forte preoccupazione per il futuro, ma che tuttavia pone il nostro Comune, in virtù della propria azione di responsabilità finanziaria, in una situazione decisamente migliore di molte altre realtà locali.

Riteniamo assolutamente coerente con il principio di buona amministrazione la scelta di mettere nelle condizioni gli Uffici di essere immediatamente e pienamente operativi fin dal giorno dell' approvazione del bilancio, così da poter pianificare la migliore programmazione nell'erogazione di beni e servizi alla comunità e nella realizzazione di opere pubbliche.

Partiamo tuttavia dalla consapevolezza che nel 2017 il Comune di Urbisaglia si troverà a dover fare i conti con le limitate risorse trasferite dallo Stato, non decurtate rispetto all' anno precedente, che tuttavia derivano da quelle già ridotte annualmente ed ininterrottamente fin dal 2008.

Fatto questo che, sommato alla già richiamata rivisitazione da parte del Governo dei trasferimenti per il sisma e delle normative sulle assunzioni, lascia nell'impossibilità gli enti locali di effettuare una programmazione seria e rigorosa di medio periodo che consenta di mettersi al riparo da qualsiasi futuro intervento legislativo.

Ciò significa continuare a perseguire gli obiettivi programmatici, puntando nel 2017 a scelte qualificanti, come del resto si è sempre fatto, esperienza che ha caratterizzato il nostro modo di essere "*politici del territorio*".
Le numerose opere pubbliche iscritte nel nostro bilancio non derivano da pura fantasia, ma sono il risultato dell'azione continua politica e amministrativa, di aderire ad ogni finanziamento che il mercato offre, puntando a valorizzare soprattutto quello che di meglio abbiamo, la nostra storia, il nostro territorio e i nostri beni immobili. Infatti, nonostante le tante difficoltà, rilevanti sono stati gli investimenti realizzati nel 2015, circa euro 1.755 mila e nel 2016 575 mila euro, numeri importanti per il periodo che stiamo vivendo e per il fatto di essere una piccola realtà. Nel 2017 sugli investimenti incideranno notevolmente i contributi per il terremoto che il Governo erogherà per la riparazione dei danni subiti dagli edifici pubblici ed in generale dal patrimonio comunale.

ENTRATE
Per la parte Entrata il Comune di Urbisaglia proseguirà nell'azione intrapresa ormai da tempo:continuare nella lotta all'evasione tributaria, e dall'altro ottenere finanziamenti ed opportunità nazionali ed europee. Per quanto riguarda l'evasione fiscale, il Comune di Urbisaglia è in linea con i controlli sui tributi. Continuerà poi la ricerca di finanziamenti esterni all'ente, da parte di soggetti pubblici e privati, come avvenuto da sempre, senza i quali non avrebbe potuto realizzare tutto quello che è stato fatto.
Naturalmente dovranno essere perseguite anche tutte le strade necessarie ad ottenere finanziamenti dalla Regione e dai vari Ministeri, oltre che naturalmente dall'Unione Europea.
Nel corrente anno incideranno positivamente tutti i trasferimenti sia sulle entrate correnti che per gli investimenti erogati per il sisma.
In merito alla politica fiscale locale, l'Amministrazione conferma la volontà di mantenere inalterate tutte le tariffe dei servizi pubblici erogati alla comunità, in quella prospettiva evidenziata in premessa di porre il cittadino al centro dell'azione di governo.
Allo stesso modo, le aliquote dei tributi comunali minori quali Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Canone per Occupazione Suolo Pubblico ed Aree Pubbliche, Cosap, rimarranno inalterate, come lo sono state negli ultimi anni, nonostante si stia assistendo ad un calo del gettito dovuto alla crisi che ha colpito molte imprese presenti nel nostro territorio.
L'addizionale IRPEF viene mantenuta ai livelli attuali, restando invariato l'intero sistema previsto e continuando ad assicurare un gettito notevole - a differenza di quanto fanno molti Comuni con il massimo della aliquota possibile.
Anche l'IMU e la TASI restano invariate, mentre è stata eliminata, già dal precedente anno, la TASI sull'abitazione principale con conseguente compensazione dello Stato. Non è stata ancora introdotta la Local Tax.
Nel 2017 proseguirà l'attività di razionalizzazione del sistema informatico comunale la cui ottimizzazione aiuterà il nostro personale a mantenere elevati standard qualitativi ottenuti.

SPESE
Con una capacità di spesa sempre minore, è chiaro che va mantenuta e rafforzata la lotta agli sprechi e alle inefficienze.
Pertanto continuerà anche per il prossimo anno la razionalizzazione dei servizi, ottimizzando le attività e rinegoziando i contratti di appalto senza ridurre la qualità dei servizi erogati.
Dovrà continuare la riduzione della spesa corrente anche attraverso un contenimento del turnover del personale dipendente, limitando le nuove assunzioni a quelle figure professionali di rilevanza strategica per la struttura che possa garantire una maggior efficienza ed un' elevata qualità dei servizi erogati alla

cittadinanza. In particolare per far fronte al notevole lavoro che il sisma ha prodotto presso gli uffici comunali, si è già proceduto a nuove asunzioni temporanee con personale nuovo assunto a carico della legge sul sisma.
Inoltre, ad integrazione di quanto già deliberato dalla Giunta Comunale nel mese di marzo 2015, è stato previsto un nuovo Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che prevede la dismissione di tutte le partecipazioni non strategiche e di quelle che potenzialmente potrebbero avere riflessi negativi sul bilancio comunale, le relative disposizioni saranno precisate con un decreto in corso di emanazione. Da questo punto di vista giova rammentare che il Comune di Urbisaglia ha anticipato gli obblighi di legge prevedendo già negli anni precedenti la messa in liquidazione di quelle società in perdita o inattive.
Viceversa sono state individuate, le società partecipate, nella fattispecie COSMARI srl, Tennacola spa, TASK srl, quale punto di riferimento per l'affidamento in house di servizi. In tal senso nel corso degli scorsi anni sono stati affidati a tali società sia il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti che la gestione del servizio idrico integrato e la rete informatica e telematica con Internet, con l'obiettivo di ridurre i costi per il Comune e per gli utenti, attraverso strutture più organiche ed efficienti.
In materia di investimenti invece vengono destinati a spesa i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione, per garantire il pareggio di gestione. Anche in linea con la programmazione a livello nazionale si sta affermando la tendenza che le forme di collaborazione con i Comuni limitrofi per la gestione associata di servizi e funzioni sia esclusivamente volontaria e concordata per servizi specifici e non più obbligatoria.
Al di là di accorpamenti o fusioni come auspica la stessa Regione, è innegabile che gestire in forma associata servizi e funzioni permette di fare rete ed ottenere importanti economie di scala, ma solo se si ritiene conveniente e positiva la gestione associata, senza imposizioni dall¸ alto.
Sul fronte degli investimenti nel settore culturale, in particolare per favorire il pieno recupero di opere d'arte così da poter salvaguardare il patrimonio esistente e conseguentemente ampliare anche l'offerta turistica, si procederà in maniera ancora più spinta alla partecipazione ai bandi del GAL SIBILLA che eroga finanziamenti ai Comuni con fondi comunitari, sviluppando in questo contesto un mecenatismo culturale che diventa una importante forma di finanziamento per il Comune ed in particolare per i suoi istituti culturali. Risulta importante per il corrente anno e per i successivi utilizzare i fondi messi a disposizione per il recupero del patrimonio comunale danneggiato dal sisma.

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di URBISAGLIA

2. ANALISI DI CONTESTO

1. Obiettivi individuati dal Governo

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i contenuti della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

Gli strumenti operativi si possono riassumere in quattro punti: una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici; una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche, tale da ridurre in misura via via crescente il rapporto tra debito e PIL; la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni; il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del "sistema Italia". Nonostante la problematicità del contesto sia interno che esterno all'Italia, con la debolezza dell'Eurozona ed il permanere di spinte deflazionistiche, la contrazione della domanda interna, la flessione di fiducia dei consumatori, la crescita del rapporto debito/pil, l'instabilità dei mercati finanziari e la minaccia terroristica, l'immigrazione, il DEF prefigura un quadro di crescita, con un incremento del PIL nel 2017 pari all'1,4%, che proseguirebbe, nella previsione programmatica, nel 2018 e nel 2019, rispettivamente dell'1,5% e dell'1,4% "beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione." Anche gli investimenti, secondo il DEF, dovrebbero essere in aumento, mentre la spesa della Pubblica Amministrazione è prevista in aumento nel 2017 ed in diminuzione nei due anni successivi. Per quanto riguarda i livelli di indebitamento, il DEF prevede un rapporto debito/PIL, in calo progressivo dal 2017 al 2019, dopo l'innalzamento a 132,7 registrato nel 2016 rispetto ai 132,5 del 2014. Negli obiettivi del Governo vengono previste misure riguardanti la spending review, accompagnate da provvedimenti volti ad aumentare il gettito fiscale a parità di aliquote attraverso il contrasto all'evasione e il miglioramento della fedeltà fiscale. Un obiettivo ritenuto prioritario da parte del Governo è "conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione", anche attraverso le norme recentemente approvate riguardanti l'amministrazione digitale, gli appalti pubblici, i servizi pubblici locali e le società partecipate. Ulteriori interventi di riforma sono previsti relativamente all'organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Le note di aggiornamento ai Documenti di Economia e Finanza, varate dal Governo nei precedenti anni, che interessano gli Enti Locali pongono obiettivi di medio termine che possono essere riassunti nei seguenti:
1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
2) il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending review;
5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione dell'IMU e TASI sull'abitazione principale;
6) revisione del catasto degli immobili;
7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
13) miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;

15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
16) nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
17) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
18) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
19) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del paese con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
20) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito da imposta stabile e automatico;
21) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
22) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
23) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
24) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchina amministrativa della giustizia;
25) mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;
26) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
27) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
28) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;
29) utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.
30) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale e del territorio in generale;

I contenuti della legge di stabilità 2017
Le misure che il governo intende perseguire "...operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure (..) e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2017 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia, sostegno alle famiglie e imprese, riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti (..), costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l' impatto della crescita delle esportazioni e rende l' economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale (..)". Ancora incerta la manovra di finanza richiesta dalla UE al Governo per il rispetto del pareggio di bilancio, è in corso di predisposizione con incremento di entrate correnti in modo stabile e continuativo e non con entrate straordinarie.

Si delineano ora, in maniera sintetica i principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare nel 2017:

- **regola dell'equilibrio di bilancio**: la L. 24/12/2012, n. 243, recentemente modificata dalla L. 12/8/2016, n. 164 ha sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che fissa l'obiettivo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di sola competenza, fra le entrate finali e le spese finali. Per gli anni 2017-2019 il comma 466 della legge di bilancio 2017 prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Il comma 485 della stessa legge, inoltre, assegna agli enti locali spazi finanziari per il triennio 2017-2019 nel limite complessivo di 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati ad interventi di edilizia scolastica. Questi spazi sono assegnati nell'ambito dei patti nazionali, previsti dall'articolo10, comma 4, della citata L. 243 per costituire uno strumento di flessibilità di livello nazionale introdotto con il comma 732 della legge di stabilità 2016, aggiuntivo rispetto a quelli già previsti a livello regionale.

- **tributi**: è confermata l'esenzione delle abitazioni principali dall'applicazione della Tasi, tranne quelle di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9), sono state previste misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali ed i terreni agricoli mediante l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. La disposizione per cui non possono essere previsti aumenti di aliquote o tariffe, ad eccezione della Tari, è stata confermata per altri 12 mesi dalla Legge di Bilancio 2017, così come la possibilità per i comuni di mantenere con espressa deliberazione del Consiglio Comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2016 e limitatamente agli immobili non esentati. Dal 2018, invece, scatterà l'obbligo di tenere conto dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi da coprire con la Tari

- **fondo di solidarietà comunale**: il fondo, che incorpora il mancato gettito di IMU e Tasi, sarà ancora alimentato con una quota della propria Imu trattenuta alla fonte dall'Ag. Entrate. Persiste la complessità nelle modalità di calcolo per la trattenuta ed il riparto del fondo. In base al comma 449 della legge di bilancio 2017, ammonta al 40% per il 2017, al 55% per il 2018 ed al 70% per il 2019, la quota da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard. I numeri relativi al riparto dovrebbero esseri anticipati al 31/10 dell'anno precedente a quello di riferimento (comma 451).

- **contributo alla finanza pubblica**: il comma 459 della legge di bilancio 2017 ha modificato l'art. 47 del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito, prevedendo un contributo alla finanza pubblica da parte dei comuni pari a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, con una riduzione di pari importo del fondo di solidarietà comunale. Gli importi di dette riduzioni per ciascun comune sono determinati con decreto del Ministro dell'interno da emanare entro il 28 febbraio.

- **anticipazione di cassa**: la legge di bilancio 2017 (comma 43) ha confermato anche per il 2017 l'innalzamento del tetto per le anticipazioni di tesoreria da 3/12 a 5/12. Inoltre, per evitare crisi di liquidità, l'art. 3 del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito, ha disposto che, a decorrere dall'anno 2016, i comuni riceveranno dallo Stato, entro il 31 marzo, un acconto di cassa pari all'8% delle risorse di riferimento pubblicate dal Ministero dell'Interno, da recuperare sull'IMU che verrà riscossa con la rata di giugno.

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**: la Legge di Stabilità 2015, comma 509, ha fissato uno stanziamento minimo del 70% per il 2017 e dell'85% per il 2018 e del 100% per il 2019.

- **limite all'indebitamento**: dal 2015 è passato dall'8 al 10%, come stabilito dal comma 539 della Legge di Stabilità 2015, confermato anche per il 2017.

- **rinegoziazione dei mutui**: i commi da 440 a 443 della legge di bilancio 2017 estendono al 2017 l'efficacia di alcune disposizioni che consentono agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero, per taluni di questi, di rinegoziarne le rate di ammortamento. In particolare, viene estesa al 2017 la possibilità di utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui senza vincoli di destinazione

- **proventi derivanti dai permessi a costruire**: il comma 737 della Legge di Stabilità 2016 aveva consentito, ma solo per gli anni 2016 e 2017, l'utilizzo integrale (fino al 2015 era al massimo del 75%) per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. Dal 2018, il comma 460 della legge di bilancio 2017 prevede che detti proventi potranno essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e ad una serie di interventi di rigenerazione e di tutela del territorio e dell'ambiente.

- **economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui**: il comma 440 della legge di bilancio 2017 stabilisce che anche per il 2017 potranno concorrere agli equilibri correnti.

- riscossione: i Comuni possono continuare a servirsi sia per la ordinaria che per la coattiva di Equitalia (Agenzia Entrate).

- partecipazione dei comuni alle azioni di contrasto all'evasione fiscale: l'art. 1, comma 12bis, del D.L. 138/2011 stabilisce fino al 2019 la quota del 100% in favore dei Comuni.

- **sospensione del regime di tesoreria unica mista**: con il comma 395 della Legge di Stabilità 2015 è stata prorogata fino al 31/12/2017.

- **personale**: già il comma 219 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 aveva ripristinato dei vincoli in materia di assunzioni, fondo per la contrattazione decentrata, dotazioni organiche e ricollocazione personale delle Province. Con la Legge di Bilancio 2017, come corretta dai recenti decreti, si potrà procedere, nel 2017, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, tale ampliamento delle capacità assunzionali è stato esteso a tutti i Comuni, salvo i Comuni con meno di 1.000 abitanti che possono sostituire tutto il personale in uscita.

Tra i vari obblighi in materia di personale, invece, l'art. 16 del D.L. 24/6/2016 ha abrogato la disposizione contenuta nel comma 557 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) secondo la quale gli enti dovevano ridurre l'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti. Di recente la mobilità ordinaria è stata "riaperta" per i Comuni, dato che è stato superato il parametro che imponeva la ricollocazione di almeno il 90% del personale in soprannumero degli enti di area vasta - contenimento stanziamenti per particolari spese: permane l'obbligo del contenimento per contratti di collaborazione e di lavoro flessibile, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missione, formazione, consulenze e studi, per acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture e buoni, tranne che per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

- **manutenzione ordinaria su beni mobili ed immobili** è previsto solo il contenimento della spesa, senza alcuna percentuale di riferimento (art. 8, comma 2, D.L. 78/2010), inoltre, è stato rafforzato il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre il comma 494 ha disposto limiti specifici sugli acquisti autonomi.

- **forniture, lavori e servizi:** inferiori a 40.000 il nuovo Codice degli Appalti (art. 21 D. Lgs. 50/2016) lascia ciascun ente libero di eseguire direttamente gli acquisti, mentre è stato fissato un processo di razionalizzazione finalizzato al risparmio relativamente alla spesa per i beni e servizi informatici. Sopra tale soglia tutti gli appalti debbono essere gestiti dalla Stazione Unica Appaltante, che per gli enti minori deve essere convenzionata. Per effetto della legge di bilancio 2017 la programmazione degli acquisti di importo superiore a € 40.000,00, prevista dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, diventa obbligatoria solo dal 2018;

- **società partecipate**: con D. Lgs. 175 del 19/8/2015 è stato approvato il Testo Unico che disciplina “la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta” tale Decreto è in corso di aggiornamento con un nuovo provvedimento.

- **riforma degli appalti**: è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni

- **riforma dei servizi pubblici locali e del trasporto locale**: tra i decreti attuativi della legge di riforma della Pubblica Amministrazione il Governo ha inserito anche le norme volte a riformare i servizi pubblici locali. Il decreto legislativo che interviene nel settore dei servizi pubblici locali contiene, inoltre, la normativa volta a riformare il comparto del trasporto locale, prevedendo anche l’emanazione del decreto ministeriale per la definizione dei costi standard per le diverse modalità di trasporto pubblico locale.

Analisi delle condizioni interne

Le principali criticità riscontrate e le soluzioni da realizzate per singolo settore sono le seguenti:

1. Amministrazione generale, segreteria, servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Riorganizzazione del personale ed armonizzazione dei servizi, affidamento di incarichi a tempo determinato, servizi socio assistenziali a ditta esterna, allo scopo di supplire alle carenze di personale e difficoltà di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Potenziamento dei sistemi informatici e della rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati. Formazione del personale allo scopo di adeguare il personale ai servizi da erogare, reperimento di professionalità informatiche idonee alle nuove esigenze.

2. Servizi finanziari e tributi

Notevole aumento di competenze ed incombenze dovute ai nuovi tributi istituiti dallo Stato il cui accertamento e riscossione e demandato agli enti locali (IMU, TARI, TASI), approntamento dei piani finanziari e dei nuovi regolamenti, Incremento degli accertamenti per i controlli sull’evasione e per reperire maggiori risorse a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, con il medesimo personale degli anni precedenti. Difficoltà nella redazione dei bilanci e rendiconti a seguito dei continui differimenti dei termini di approvazione e per la nuova contabilità finanziaria, per i trasferimenti relativi al sisma, spesso non correttamente definiti. Gestione del nuovo Patto di stabilità. Carenze di personale e limiti alle assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati.

3. Ufficio tecnico

Copertura di posti di personale presso l’Ufficio Tecnico, con assunzioni temporanee ed affidamento di incarichi a liberi professionisti. Principali criticità la carenza di personale e le risorse, per far fronte alla manutenzione del patrimonio comunale, mancanza di risorse per nuove opere. Risorse per il sisma non definite e comunicate. Maggior lavoro ed impegno per la gestione del sisma sia per gli edifici pubblici che per quelli privati. Limiti notevoli derivanti dal patto di stabilità per le spese. La gestione dei servizi risolta in parte attraverso la esternalizzazione. Il convenzionamento per legge delle funzioni associate non adeguato alla soluzione dei problemi dell’Ufficio tecnico e alle richieste di erogazione dei servizi da parte dei cittadini.

4. Polizia locale

Risorse inadeguate per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale e per il disbrigo delle ordinarie mansioni d'ufficio. Occorrerebbero maggiori risorse e personale per far fronte alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini. Positivo invece l'accorpamento dei servizi per l'interscambio delle professionalità e competenze, con arricchimento per gli enti.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					2.712
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	2.628
	di cui:	maschi		n.	1.328
		femmine		n.	1.300
	nuclei familiari			n.	1.047
	comunità/convivenze			n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2015				n.	2.646
Nati nell'anno	n.	18			
Deceduti nell'anno	n.	37			
		saldo naturale		n.	-19
Immigrati nell'anno	n.	60			
Emigrati nell'anno	n.	59			
		saldo migratorio		n.	1
Popolazione al 31-12-2015				n.	2.628
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	91
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	159
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	423
In età adulta (30/65 anni)				n.	1.347
In età senile (oltre 65 anni)				n.	608

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,44 %
	2012	0,67 %
	2013	0,45 %
	2014	0,53 %
	2015	0,53 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,06 %
	2012	1,38 %
	2013	0,75 %
	2014	1,17 %
	2015	1,17 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

Abitanti n. 608 entro il 31-12-2012

Livello di istruzione della popolazione residente	
Laurea	0,00 %
Diploma	0,00 %
Lic. Media	0,00 %
Lic. Elementare	0,00 %
Alfabeti	0,00 %
Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La popolazione a Urbisaglia:

EVOLUZIONE Urbisaglia si estende su una superficie di 22,86 kmq e conta 2594 residenti al 31.12.2016 (1306 maschi e 1288 femmine), pari al 0,8% circa degli abitanti dell'intera provincia e a circa il 0,16% delle Marche. Nel periodo 2000-2016 la popolazione urbisalviense ha manifestato un andamento complessivamente crescente, anche se negli ultimi anni questa tendenza si è progressivamente smorzata, fino al 2013, quando l'ammontare complessivo della popolazione, anche per effetto della revisione della banca dati anagrafica a seguito dell'ultimo censimento, si è riportato agli stessi livelli di oltre un decennio fa.

Analizzando la composizione per età della popolazione si nota la tendenza ad un progressivo invecchiamento.

I cittadini stranieri, che a fine 2014 erano 153, si portano a 150 (61 maschi e 89 femmine) alla fine del 2015 e costituiscono sempre una percentuale significativa (5,70%, contro il 2,03% nel 2000) del totale dei residenti.

Tasso annuale di **mortalità** anno 2016 1.27%. Nel movimento naturale della popolazione i decessi continuano a superare le nascite e questo divario si accentua negli ultimi anni.

Analizzando la popolazione per **stato civile**, si osserva che uomini e donne sono abbastanza equamente rappresentati tra i celibi/nubili e i coniugati:

- Celibi e nubili n.1028, coniugati n:1265, divorziati n. 69 , vedovi n. 232.

Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.

3. **Condizioni socio-economiche della popolazione.**

Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Urbisaglia può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Marche. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente, all'industria ed artigianato nei settori dell'abbigliamento e della meccanica, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alle attività agricole ed alla vendita dei prodotti artigianali ed alimentari tipici.

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria) . Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

L’economia Urbisalviense si basa principalmente sulla produzione di abbigliamento, e sull'industria metalmeccanica. Stante la perdurante crisi dell'abbigliamento che negli ultimi cinquanta anni l’avevano fortemente caratterizzata, sono sorte aziende nel settore delle energie rinnovabili, sull’attività di accoglienza turistica. Accanto ad esse si segnala la presenza di un’attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali e una diffusa attività artigianale svolta all’interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti.

L’attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell’ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.
Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			22,86
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	14,00
	* Comunali	Km.	21,00
	* Vicinali	Km.	15,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [X]	No [ ]	
* Artiginali	Si [ ]	No [X]	
* Commerciali	Si [ ]	No [X]	
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [X] No [ ]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	6.145,00	mq.	6.145,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	1	0
B.1	0	0	D.1	1	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	3	3
B.6	0	0	D.6	1	1
B.7	2	1	Dirigente	0	0
TOTALE	**2**	**1**	**TOTALE**	**10**	**8**

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	9
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	0	0
D	1	1
Dir	**0**	**0**

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	1	1
Dir	**0**	**0**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	0
C	3	2
D	4	3
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	1
C	4	3
D	6	5
Dir	0	0
TOTALE	12	9

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	***DIPENDENTE***
Responsabile Settore Affari Generali, personale, servizi sociali, Demografici, Cultura, Polizia Municipale, SUAP,	**Dr. Vincenzo Benassai**
Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia, Patrimonio, Manutenzioni,	**Geom. Massimo Rastelli**
Responsabile Settore LL.PP.	**Ing. Nazareno Sagretti**
Responsabile Settore Economico Finanziario, Contabilità, Tributi	**Rag. Rosanna Pieretti**

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido n. 17	posti n. 17	17	17	17
Scuole materne n. 55	posti n. 55	55	55	55
Scuole elementari n. 92	posti n. 92	95	95	95
Scuole medie n. 80	posti n. 80	87	87	87
Strutture residenziali per anziani n. 55	posti n. 55	55	55	55
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km				
- bianca	2,00	2,00	2,00	2,00
- nera	2,00	2,00	2,00	2,00
- mista	34,00	34,00	34,00	34,00
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in Km	0,00	0,00	0,00	0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Aree verdi, parchi, giardini	n. 5 hq. 0,98	n. 5 hq. 0,98	n. 5 hq. 0,98	n. 5 hq. 0,98
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.152	n. 1.152	n. 1.152	n. 1.152
Rete gas in Km	42,00	42,00	42,00	42,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	10,02	0,00	0,00	0,00
- industriale	10,02	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Esistenza discarica	Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
Mezzi operativi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Centro elaborazione dati	Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
Personal computer	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
Altre strutture (specificare)				

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	1	1	1	1
Societa' di capitali	nr.	3	3	3	3
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Convenzioni	nr.	5	5	5	5

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
TENNACOLA S.P.A.	2,630
COSMARI S.R.L.	1,200
TASK S.R.L.	0,020
CE.MA.CO	0,500

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
TENNACOLA S.P.A.	WWW.TENNACOLA.IT	2,630	ATTIVITA' DI EROGAZIONE DI ACQUA E GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A N.27 COMUNI		0,00	732.403,00	732.403,00	622.501,00
COSMARI S.R.L.	WWW.COSMARIMC.IT	1,200	SOCIETA' DI RECENTE COSTITUZIONE DERIVANTE DALLA TRASFORMAZIONE DI UN CONSORZIO, AVENTE PER OGGETTO LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E LA DIFFERENZIATA ATTRAVERSO IL SERVIZIO "PORTA A PORTA", IN HOUSE		0,00	27.765,00	27.765,00	12.085,00
TASK S.R.L.	WWW.TASKSRL.IT	0,020	AVENTE PER OGGETTO ATTIVITA' DI FORNITURA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI E DI ALTRE ATTIVITA' CONNESSE (RETE TELEMATICA PROVINCIALE) AI COMUNI SOCI.		0,00	680,00	680,00	102,00
CE.MA.CO	WWW.CEMACO.IT	0,500	INIZIALMENTE ATTIVITA' DI MATTAZIONE ANIMALI PER I COMUNI SOCI - ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE		0,00	0,00	0,00	675.318,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: **NESSUN ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO**
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: **NESSUNO**
Obiettivo:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione ex art. 30 TUEL per segreteria comunale con i Comuni di Appignano, Montefano, Poggio San Vicino ***Convenzione ex art. 30 TUEL per Stazione Unica Appaltante con il Comune di Poggio San Vicino*** ***Convenzione ex art. 30 TUEL per funzioni fondamentali art. 14 DL 78/2010 con i Comuni di Colmurano, Loro Piceno e Ripe S. Ginesio*** ***Convenzione ex art. 30 TUEL per Ambito Sociale con n. 9 Comuni***
Altri soggetti partecipanti: Comuni della Provincia di Macerata
Impegni di mezzi finanziari: *Altri soggetti partecipanti:* Comuni della Provincia di Macerata
Durata: VARIE SCADENZE

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi
D.P.R 616 del 24.07.1977, Legge 15.03.1997, n° 59, D.Lgs. 31.03.1998 n° 112- Legge Costituzionale n° 3/2001.

- Funzioni o servizi
La nuova fisionomia assunta dagli Enti Locali quali organismi autonomi rispetto al potere centrale ha reso necessaria una riforma a livello costituzionale. La nuova Legge Costituzionale n.3/2001 ribalta completamente la struttura piramidale dello Stato e valorizza il Comune quale Ente più vicino ai cittadini, tale concezione comporta una trasformazione dello Stato in senso federale. Il federalismo si fonda sulla riduzione dei poteri dello Stato centrale con la devoluzione ai governi locali, la cui evoluzione è dovuta alla capacità dei singoli Enti Locali di organizzarsi autonomamente all'interno di una cornice costituzionale. Il Federalismo si fonda su un rapporto paritario tra potere centrale e locale, all'interno del quale lo Stato mantiene una competenza di carattere nazionale mentre al sistema delle autonomie locali spettano competenze residue.
Il trasferimento delle funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni è avvenuto in parte ed è in corso di svolgimento.
Nell'osservanza dei principi e criteri direttivi specifici e generali dettati dalla legge delega, con uno o più decreti legislativi sarà data attuazione all'art. 119 della Costituzione, al fine di assicurare attraverso la definizione dei principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, il sistema tributario e la definizione della perequazione, l'autonomia finanziaria di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni (art. 2 Legge 5.05.2009 n. 42).
L'art.4 della Legge 5.05.2009 n. 42 prevede l'istituzione della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale al fine di acquisire ed elaborare elementi conoscitivi per la predisposizione dei decreti di cui all'art. 2 della stessa legge.
La Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale è istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze quale sede di condivisione delle basi informative finanziarie, economiche e tributarie con compiti di fornire elementi istruttori util per la concreta attuazione del federalismo fiscale.
La Commissione, anche attraverso il contributo informativo delle amministrazioni statali, regionali e locali previsto dall'art.4 comma 2, della legge 05 maggio 2009, n.42:
a) promuove la realizzazione delle rilevazioni e delle attività necessarie per soddisfare gli eventuali ulteriori fabbisogni informativi;
b) svolge attività consultiva per il riordino dell'ordinamento finanziario dei Comuni, Province Città metropolitane e Regioni e delle relazioni finanziarie intergovernative;
c) trasmette informazioni e dati alle Camere, ai Consigli Regionali e alle province autonome, su richiesta di ciascuno di essi.
La Commissione opera nell'ambito della Confrenza Unificata e svolge funzioni di segreteria tecnica della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 5 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:
Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 112/1998 al finanziamento delle spese derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate è stato provveduto mediante assegnazione di risorse statali in misura adeguata a garantire la copertura degli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni e dei compiti trasferiti.
Sul piano finanziario lo Stato dovrà provvedere a quantificare le risorse, assegnare le stesse alle Regioni e ripartire le risorse tra Regioni e Enti Locali per le funzioni a queste direttamente attribuite.

- Unità di personale trasferito: Non è avvenuto nessun trasferimento di personale.

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
Riferimenti normativi:FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi
L.R. 17/05/1999 n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative delle Regioni e degli Enti Locali”
L.R. 06/08/1997 n. 53 “Legge sull’organizzazione turistica”
Legge 43/1988;
L.R. 18/1996;
L.R. 2/1998;

Norma fondamentale risulta essere innanzitutto la Legge Regionale n.10 del 7 maggio 1999 ad oggetto:” Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti Locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente ed infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità , nonché dell’ordinamento e dell’organizzazione amministrativa”.
L’art. 1, nell’indicare finalità e principi del conferimento ai Comuni, alle Province ed alle Comunità Montane delle funzioni relative alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo delle relative comunità, indica quale primo principio applicativo la sussidarietà, per cui:”tutte le funzioni regionali che non attengono ad esigenze unitarie per la collettività ed il territorio regionale, sono conferite ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane secondo le rispettive dimensioni territoriali, associative ed organizzative”.
Con la L:R: n.53/1997 sono state trasferite ai Comuni le funzioni in materia turistica, unitamente alle competenze sono state assegnate anche scarsissime risorse finanziarie. Le modalità di attribuzione delle risorse sono state determinate sulla presenza turistica valutata come copertura di posti letto.

- Funzioni o servizi:
Con la L:R: n.53/1997 sono state trasferite ai Comuni le funzioni in materia turistica, unitamente alle competenze sono state assegnate anche scarsissime risorse finanziarie. Le modalità di attribuzione delle risorse sono state determinate sulla presenza turistica valutata come copertura di posti letto.
Altre funzioni trasferite ai Comuni riguardano: le manifestazioni fieristiche a rilevanza nazionale, regionale e locale, sanzioni amministrative, assistenza sociale ai disabili, sostegno linguistico agli stranieri, corsi di orientamento musicale, acquisto libri di testo scuole medie, superiori e borse di studio.

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

Le risorse attribuite risultano sempre meno adeguate alle effettive necessità tenuto conto che le richieste delle categorie svantaggiate sono i continuo aumento.

- Unità di personale trasferito: Non è avvenuto nessun trasferimento di personale da parte della Regione

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Il decentramento amministrativo avviato dalla Legge 59/97 e dal D.Lvo 112/98 ha trovato riscontro nella Legge Regionale n. 10/1999. Il trasferimento effettivo delle funzioni avverrà, come dalla stessa Legge Regionale 10/1999 solo attraverso l'assegnazione delle risorse ai soggetti delegati. La Legge Regionale n. 43/1988 è la fondamentale delega in materia di funzioni assistenziali. Per l'esercizio di tali funzioni la Regione assegna annualmente un trasferimento largamente inferiore al reale fabbisogno della collettività e alle spese di fatto sostenute.

Per quanto riguarda il turismo, nell'anno 2006 la Regione ha disciplinato il settore con lo specifico Testo Unico (L.R. n. 9/2006). E' prevista la partecipazione della Regione al finanziamento dei progetti turistici proposti dagli Enti Locali, dai sistemi turistici locali, dalle associazioni di categoria del settore, dalle associazioni Pro Loco iscritte all'albo regionale, coerenti con gli obiettivi programmatici della Regione, essendo favorita la gestione associata dei progetti medesimi.

Con una delibera di Giunta Regionale n. 639 del 03.04.2002 la Regione ha conferito molteplici funzioni ai Comuni tra cui quelle elencate dagli art. 29 (fiere e mercati), n. 40 (Edilizia pubblica), n. 47 (Ambiente), n. 56 e 61 (Lavori pubblici), n. 59 (viabilità), n. 66 (sanità) della L.R. 10/99, art. 9 (viabilità e trasporti) della L.R. 45/1998 e l'art. 17 commi 1 e 2 (Lavori Pubblici) della L.R. 13/1999.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno **2017**	Secondo anno **2018**	Terzo anno **2019**	**Importo totale**

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (**2017**)	Secondo anno (**2018**))	Terzo anno (**2019**)	Totale		Importo	Tipologia (7)
													0,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si puo' inserire il codice NUTS.
(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorita' indicate dall'amministrazione cun una scala espressa in tre livelli (1=massima priorita' 3=minima priorita').
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(7) Vedi Tabella 3.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.391.293,46	1.514.146,45	1.519.062,54	1.376.996,73	1.438.000,00	1.424.000,00	- 9,352
Contributi e trasferimenti correnti	151.167,43	808.193,88	639.297,19	1.093.729,26	1.045.861,77	1.030.861,77	71,083
Extratributarie	622.071,12	1.432.980,11	1.946.760,89	1.649.810,00	1.248.042,90	1.253.860,00	- 15,253
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.164.532,01**	**3.755.320,44**	**4.105.120,62**	**4.120.535,99**	**3.731.904,67**	**3.708.721,77**	**0,375**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	32.808,94	37.306,17	24.658,61	0,00	0,00	- 33,902
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.164.532,01**	**3.788.129,38**	**4.142.426,79**	**4.145.194,60**	**3.731.904,67**	**3.708.721,77**	**0,066**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	260.962,99	271.003,57	505.311,08	870.800,00	2.207.311,08	2.476.911,08	72,329
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	15.362,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	2.322.624,96	1.615.032,42	1.133.468,28	0,00	0,00	- 29,817
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**276.325,02**	**2.593.628,53**	**2.120.343,50**	**2.004.268,28**	**2.207.311,08**	**2.476.911,08**	**- 5,474**
Riscossione crediti	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	753.624,11	0,00	556.104,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**753.624,11**	**20.000,00**	**556.104,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.194.481,14**	**6.401.757,91**	**6.818.874,29**	**6.149.462,88**	**5.939.215,75**	**6.185.632,85**	**- 9,817**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.556.085,58	1.416.660,05	1.933.062,26	1.933.901,66	0,043
Contributi e trasferimenti correnti	203.014,94	551.248,26	880.572,81	1.484.450,34	68,577
Extratributarie	258.766,64	1.446.796,24	2.591.126,24	1.953.097,25	- 24,623
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**2.017.867,16**	**3.414.704,55**	**5.404.761,31**	**5.371.449,25**	**- 0,616**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**2.017.867,16**	**3.414.704,55**	**5.404.761,31**	**5.371.449,25**	**- 0,616**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	579.830,78	321.143,37	2.493.237,40	2.409.162,21	- 3,372
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	19.089,54	15.430,20	- 19,169
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**579.830,78**	**321.143,37**	**2.512.326,94**	**2.424.592,41**	**- 3,492**
Riscossione crediti	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	753.624,11	0,00	556.104,00	0,00	-100,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**753.624,11**	**20.000,00**	**556.104,00**	**0,00**	**-100,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.351.322,05**	**3.755.847,92**	**8.473.192,25**	**7.796.041,66**	**- 7,991**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.391.293,46	1.514.146,45	1.519.062,54	1.376.996,73	1.438.000,00	1.424.000,00	- 9,352

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.556.085,58	1.416.660,05	1.933.062,26	1.933.901,66	0,043

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			**0,00**	**0,00**

La Legge di Stabilità 2014 ha introdotto la IUC imposta unica comunale, tributo formalmente unico basato su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla natura e valore, l'altro relativo all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

La IUC si articola nell'IMU, componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e in una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

La TARI è stata introdotta con la legge n.147 del 27.12.2013 a decorrere dal primo gennaio 2014 ed ha sostituito la previgente tassa sui rifiuti solidi urbani. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e determinata sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24.04.2016 prevede che il versamento della TARI per l'anno 2017 venga effettuato in tre rate con scadenze al 30.07.2016, 31.08.2016 e 30.09.2016. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Macerata (5%)

La TASI è destinata a finanziare il costo sui servizi indivisibili e presenta la stessa base imponibile dell'IMU ed è dovuta dai possessori di immobili, di aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli.

La legge n. 208 del 28.12.2015, legge di stabilità 2016, ha apportato rilevanti modifiche al presupposto della TASI, in particolare, viene ampliato il perimetro di esenzione che, oltre a comprendere i terreni agricoli, include anche le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, così come intese dalla disciplina IMU e, quindi, con esclusione di quelle in categoria catastale A/1, A/8, A/9. Rientrano nell'esenzione anche le unità abitative assimilate, ossia la casa assegnata al coniuge dopo la separazione legale, gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnate ai soci studenti universitari, gli alloggi sociali e le unità non locate dei dipendenti di Forze armate. Tali assimilazioni operano *ex lege.* Il presupposto delle unità abitative destinate ad abitazione principale comprende anche la quota che attiene al locatario che conferisce tale destinazione all'immobile preso in affitto. Negli altri casi di locazione finanziaria, invece, il locatario versa la TASI nella misura del 10% dell'ammontare complessivo, come stabilito nel Regolamento Comunale; la restante parte è a carico del possessore.

Il Comune di Urbisaglia per l'anno 2017 mantiene le stesse aliquote dell'anno 2016: 2 per mille abitazione principale (categoria catastale A/1, A/8, A/9), 2 per mille altri fabbricati ed aree edificabili, 1 per mille fabbricati rurali ad uso strumentale. Le scadenze sono 16 giugno 2017 e 16 dicembre 2017.

L'Imposta municipale propria IMU è dovuta dai possessori di immobili ed aree edificabili. Non è dovuta dai possessori di abitazioni principali e relativi pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, dai possessori di fabbricati rurali ad uso strumentale e dal 2017 per tutti i terreni agricoli da chiunque siano posseduti e condotti.

E’ mantenuta la parziale devoluzione dell’IMU dovuta dai fabbricati “produttivi” di categoria catastale D il cui gettito va, per la quota corrispondente all’aliquota standard allo Stato, mentre l’incremento di aliquota è versato al Comune.

Le aliquote IMU sono invariate rispetto all’anno precedente: 4 per mille abitazione principale (categoria catastale A/1, A/8, A/9), 8 per mille per altri fabbricati ed aree edificabili. Le scadenze sono 16 giugno 2017 e 16 dicembre 2017.

La Legge di Stabilità 2016 introduce la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile ad uso abitativo in Italia, il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all’immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione. L’agevolazione è confermata anche per l’anno 2017 e si estende anche alla TASI, in quanto calcolata sulla base imponibile IMU.

Il Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.) è stato istituito in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio della legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 380, Legge 228/2012). E’ alimentato con una parte del gettito IMU di competenza dei Comuni, ad esclusione degli immobili di categoria D ed è ripartito con modalità fissate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Il fondo è distribuito in ragione dei trasferimenti soppressi e del mancato gettito derivante dalla dimensione demografica e territoriale e della perequazione del gettito ad aliquota base, della quantificazione dei costi e dei fabbisogni standard.

Il canone per l’occupazione di suolo pubblico COSAP permanente e temporanea, per l’anno 2017 conferma le tariffe, rimaste invariate da anni.

Le tariffe dell’imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni non subiscono aumenti rispetto agli anni precedenti

L’addizionale comunale Irpef è stata istituita dal D.Lgs 28/09/1998 n. 360 e colpisce tutti i redditi soggetti ad Irpef che hanno domicilio fiscale alla data del 1 gennaio nel comune. Dal 2014 con Giunta Municipale n. 83 del 09.09.2014 è stata adeguata l' aliquota per Addizionale Irpef nella misura di 0,8% punti percentuali, con soglia di esenzione fino a € 8.500 di reddito e la stessa viene confermata sia per l' anno 2017, vista la legge n. 208 del 28.12.2015 (stabilità 2016) in particolare l' art. 1 comma 26 che prevede il divieto per i Comuni di incrementare le aliquote dei tributi con esclusione della Tari.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	151.167,43	808.193,88	639.297,19	1.093.729,26	1.045.861,77	1.030.861,77	71,083

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	203.014,94	551.248,26	880.572,81	1.484.450,34	68,577

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.
Il meccanismo del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), previsto al Titolo 1 dell’entrata, ha sostituito da qualche anno a tutti gli effetti il sistema previgente dei trasferimenti erariali.

FINANZA LOCALE: Dati finanziari utili per la predisposizione del bilancio 2017

Ente selezionato: URBISAGLIA (MC)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 3110440550

Estrazione dati al 19/04/2017 12:51:36

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 2.628

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	92.552,14

B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	256.490,73
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	117.183,64
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-677,63
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	372.996,73

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	622.071,12	1.432.980,11	1.946.760,89	1.649.810,00	1.248.042,90	1.253.860,00	- 15,253

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	258.766,64	1.446.796,24	2.591.126,24	1.953.097,25	- 24,623

Entrate extratributarie.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.
Riguardo a questa tipologia di entrata si evidenzia il mantenimento del livello quali-quantitativo di tutti i servizi esistenti, soprattutto con riferimento a quelli rivolti alla persona che nell’attuale contesto si crisi socio economica assumono un rilievo di estrema importanza, con invarianza delle tariffe.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	260.962,99	271.003,57	505.311,08	870.800,00	2.207.311,08	2.476.911,08	72,329
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	15.362,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**276.325,02**	**271.003,57**	**505.311,08**	**870.800,00**	**2.207.311,08**	**2.476.911,08**	**72,329**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	579.830,78	321.143,37	2.493.237,40	2.409.162,21	- 3,372
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	19.089,54	15.430,20	- 19,169
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**579.830,78**	**321.143,37**	**2.512.326,94**	**2.424.592,41**	**- 3,492**

Entrate finanziarie in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge. Per il corrente anno e per i successivi sono previste in questa sezione le entrate erogate dallo stato e dalla regione per i danni del sisma.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inzio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	**0,00**			**0,00**

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	1.000,00	128.703,47	123.355,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	27.911,77	27.911,77	27.911,77
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**-26.911,77**	**100.791,70**	**95.443,23**

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	3.747.690,24	4.105.120,62	4.120.535,99

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**-0,718**	**2,455**	**2,316**

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	753.624,11	0,00	556.104,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE	**753.624,11**	**20.000,00**	**556.104,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-100,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	753.624,11	0,00	556.104,00	0,00	-100,000
TOTALE	**753.624,11**	**20.000,00**	**556.104,00**	**0,00**	**-100,000**

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria del Comune di Urbisaglia è fissata nella misura di €. 938.830,11 ed è stata determinata nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo esercizio chiuso, come stabilito dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000.
Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali carenze di liquidità potenzialmente dovute a sfasamenti nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente.
L'art. 222 del D.Lgs: n.267/2000 disciplina il ricorso all'anticipazione di Tesoreria stabilendo una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle spese correnti.
L'importo dell'anticipazione di cassa è stato determinato con delibera di Giunta Municipale n. 4 del 11/01/2017 prendendo come riferimento le entrate correnti accertate nel Bilancio consuntivo relativo all'anno 2014.

TITOLO I		€	1.514.146,45
TITOLO II	€	808.193,88	
TITOLO III			€ 1.432.980,11
TOTALE		**€**	**3.755.320,44**

Per cui i tre dodicesimi risultano essere i seguenti:

€ 3.755.320,44 x 3
…….. = Euro 938.830,11
12

La previsione è stata stimata sulla base di utilizzi multipli dell' anticipazione nel corso dell' anno

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:

Negli esercizi il Comune di Urbisaglia ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nella seguente misura: per l' anno 2013 € 91.823,98 e per l' anno 2014 € 753.624.11 mentre non si è utilizzata per il 2015 e per il 2016.. Per l'anno 2017 si farà molta attenzione ad equilibrare i pagamenti con gli incassi provvedendo ad un attento monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, evitando così il ricorso ad anticipazioni di cassa, anche se il periodo particolarmente critico in seguito al sisma 2016 non ne esclude l' utilizzo.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
COLONIE ESTIVE ALUNNI	13.900,00	2.500,00	17,985
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI - SOGGIORNI TERMALI ANZIANI	8.900,00	3.000,00	33,707
MENSE SCOLASTICHE	97.700,00	57.000,00	58,341
TEATRO COMUNALE AUDITORUM SALA CONVEGNI E SIMILI	250,00	0,00	0,000
ILLUMINAZIONE VOTIVA	20.000,00	33.300,00	166,500
CORSI INSEGNAMENTO ARTI E SPORT ALUNNI	924,00	360,00	38,961
CORSI INSEGNAMENTO ARTI E SPORT ANZIANI	5.000,00	4.000,00	80,000
IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00	1.200,00	17,142
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	**153.674,00**	**101.360,00**	**65,957**

COMUNE DI URBISAGLIA
Provincia di Macerata

COLONIE ESTIVE ALUNNI

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	€ 40,00 per gg. 6
	€ 80,00 per gg. 12

"per eventuali attività ludiche, è previsto il rimborso delle spese sostenute"

entrate		
totale	cap. 288	**€ 2.500,00**

uscite		
beni e servizi	cap. 806 cap 806/1 cap. 794.2	€ 13.900,00
totale		**€ 13.900,00**

copertura	**17,99**

COMUNE DI URBISAGLIA
Provincia di Macerata

COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI -
SOGGIORNI TERMALI ANZIANI -

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	€	15,00	vacanza marina
	€	15,00	soggiorni termali
	€	10,00	per ogni visita guidata

comunque la copertura dei costi non deve essere inferiore al 50%
"per eventuali attività ludiche, è previsto il rimborso delle spese sostenute"

entrate		
totale	cap. 289 - cap. 468.1 parz.	**€ 3.000,00**

uscite		
personale (Ass. Sociale)	cap.1874 parz.	€ 2.000,00
beni e servizi	cap. 1876 parz.	€ 1.800,00
servizi trasporto	cap. 794.2 parz.	€ 5.100,00
totale		**€ 8.900,00**

copertura	**34%**

COMUNE DI URBISAGLIA
Provincia di Macerata

MENSE SCOLASTICHE

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	€. 3,50	buono pasto

entrate			
totale	cap. 286	**€**	**57.000,00**

uscite			
personale	cap.40- 40.1- cap. 40.2 parz.	€	13.000,00
beni e servizi	cap. 804 e 804.1	€	84.700,00
totale		**€**	**97.700,00**

copertura	**58,34%**

TEATRO COMUNALE AUDITORIUM SALA CONVEGNI E SIMILI

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	€. 100,00	
	€. 300,00	* utilizzo teatro comunale

* ai gruppi locali si applicherà la riduzione del 60%

entrate			
totale	cap. 455 parz.	**€**	**-**

uscite			
personale	cap.40	€	100,00
beni e servizi	cap. 340 - cap 340.1parz.	€	150,00
totale		**€**	**250,00**

copertura	**0%**

ILLUMINAZIONE VOTIVA

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	€. 10,00	lampada mensile
	€. 20,00	canone annuo

entrate		
totale	cap. 312	**€ 33.300,00**

uscite			
personale	cap.1970 - 1980 parz.	€	10.000,00
beni e servizi	cap. 1422 - 1416 - 1416.1 parz	€	10.000,00
totale		**€**	**19.000,00**

copertura	**166,50%**

COMUNE DI URBISAGLIA
Provincia di Macerata

CORSI INSEGNAMENTO ARTI E SPORT ALUNNI

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	€ 15,00 a corso

la tariffa è rapportata alla sola spesa di trasporto
(le previsioni di entrata ed uscita sono stimate sull'utilizzo di un pulmino di 24 posti)

entrate			
totale	cap. 287	**€**	**360,00**

uscite			
personale	cap.	€	-
beni e servizi	cap. 807	€	924,00
totale		**€**	**924,00**

copertura	**38,96%**

COMUNE DI URBISAGLIA
Provincia di Macerata

CORSI INSEGNAMENTO ARTI E SPORT Anziani ginnastica

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	35 per n. 16 lezioni
	50 per n. 20 lezioni

comunque la copertura dei costi non deve essere inferiore al 50%

entrate			
totale	cap. 287/1	**€**	**4.000,00**

uscite			
personale	cap.	€	-
beni e servizi	cap. 1876 parz.	€	5.000,00
totale		**€**	**5.000,00**

copertura	**80,00%**

COMUNE DI URBISAGLIA
Provincia di Macerata

IMPIANTI SPORTIVI

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

tariffe:	€. 1.000,00 + iva	tariffa annuale
	€. 50,00	tariffa giornaliera

entrate			
totale	cap. 455 parz.	**€**	**1.200,00**

uscite			
personale	cap.	€	-
beni e servizi	cap. 1776	€	7.000,00
	cap.1776.1		
totale		**€**	**7.000,00**

copertura	**17,14%**

COMUNE DI URBISAGLIA
Provincia di Macerata

RIEPILOGATIVO

quadro comparativo dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi pubblici a domanda

entrate	
totale	**€ 101.360,00**

uscite	
personale	
beni e servizi	
totale	**€ 153.674,00**

copertura	**65,96%**

COPERTURA COMPLESSIVA DEI COSTI:	**65,96%**

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffe annuali:

- 1 figlio trasportato € 130,00
- 2 figlio ed altri figli € 115,50
- alunni non residenti € 200,00

Tariffe mensili:

- alunni residenti € 25,00
- alunni non residenti € 40,00

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
AFFITTO FABBRICATO ANGELETTI M.C.	CENTRO ABITATO MAESTA'	6799.92	
AFFITTO FABBRICATO BRAMBATTI BENITO	VIA LEOPARDI	2057.52	DETENZIONE TEMPORANEA
AFFITTO FABBRICATO CIR.CULTURALE IL TIGLIO	VIA CONVENTO	9600	
AFFITTO FABBRICATO ZUCCONI SIMONA	VIA MAESTA	0	COMODATO D'USO GRATUITO
AFFITTO FABBRICATO LULANI EMMA	VIA PETRINI	1502.86	ORDINANZA DI INAGIBILITA' IN SEGUITO A TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI
AFFITTO FABBRICATO TOMBOLINI AFRO	VIA G.LEOPARDI	548.27	
AFFITTO FABBRICATO LUCONI CAROLINA	TRAVERSA SARACENI	1861.57	ORDINANZA DI INAGIBILITA' IN SEGUITO A TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016 E SEGUENTI
AFFITTO FABBRICATO SFORZA GIOVANNI	VIA G. LEOPARDI N. 24	1562.67	
AFFITTO FABBRICATO FABRIZI CLAUDIO	VIA E.MATTEI	675.50	
AFFITTO FABBRICATO CARBONARI VALENTINO	VIA E.MATTEI	802.18	
AFFITTO FABBRICATO CIRJAN MARINELA	VIA E.MATTEI	844.40	
AFFITTO TERRENO ZUCCONI SIMONA	CENTRO ABITATO MAESTA'	0	COMODATO D'USO GRATUITO
AFFITTO MARI MAURIZIO E M.	CONTRADA ANFITEATRO	855.96	
AFFITTO FABBRICATO RAMADORI MARIO	CONTRADA ILLUMINATI	393.81	
AFFITTO TERRENO LODDO MARIO GRAZIANO	CONTRADA PEZZALUNGA	23117,30	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
AFFITTO FABBRICATO ANGELETTI M.C.- CENTRO ABITATO MAESTA'	6.799,92	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO BRAMBATTI BENITO - VIA LEOPARDI	2.057,52	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO CIR.CULTURALE IL TIGLIO - VIA CONVENTO	9.600,00	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO ZUCCONI SIMONA - VIA MAESTA'	0,00	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO LULANI EMMA - VIA PETRINI	0,00	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO TOMBOLINI AFRO - VIA G.LEOPARDI	548,27	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO LUCONI CAROLINA - TRAVERSA SARACENI	0,00	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO SFORZA GIOVANNI - CENTRO ABITATO MAESTA'	1.562,67	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO FABRIZI CLAUDIO - VIA E.MATTEI	675,50	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO CARBONARI VALENTINO - VIA E.MATTEI	802,18	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO CIRJAN MARINELA - VIA E.MATTEI	844,40	0,00	0,00
AFFITTO TERRENO ZUCCONI SIMONA - CENTRO ABITATO MAESTA'	0,00	0,00	0,00
AFFITTO MARI MAURIZIO E M. - CONTRADA ANFITEATRO	855,96	0,00	0,00
AFFITTO FABBRICATO RAMADORI MARIO - CONTRADA ILLUMINATI	393,81	0,00	0,00
AFFITTO TERRENO LODDO MARIO GRAZIANO - CONTRADA PEZZALUNGA	23.117,30	0,00	0,00

TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**47.257,53**	**0,00**	**0,00**

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

I canoni di locazione iscritti a ruolo vengono aggiornatiannualmente sulla base degli indici ISTAT.

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		848.397,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		24.658,61	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.120.535,99	3.731.904,67	3.708.721,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.755.194,60	3.650.988,11	3.636.532,85
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*69.583,07*	*84.487,77*	*99.397,35*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	120.027,64	122.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**390.000,00**	**-39.111,08**	**-50.111,08**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		27.000,00	39.111,08	50.111,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		417.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.133.468,28	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		870.800,00	2.207.311,08	2.476.911,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		27.000,00	39.111,08	50.111,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		417.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		2.394.268,28 *0,00*	2.168.200,00 *0,00*	2.426.800,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	848.397,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.158.126,89	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.933.901,66	1.376.996,73	1.438.000,00	1.424.000,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	5.309.095,54	3.755.194,60	3.650.988,11	3.636.532,85
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.484.450,34	1.093.729,26	1.045.861,77	1.030.861,77					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.953.097,25	1.649.810,00	1.248.042,90	1.253.860,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.409.162,21	870.800,00	2.207.311,08	2.476.911,08	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	2.936.732,50	2.394.268,28	2.168.200,00	2.426.800,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.780.611,46	4.991.335,99	5.939.215,75	6.185.632,85	**Totale spese finali.....**	8.245.828,04	6.149.462,88	5.819.188,11	6.063.332,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	15.430,20	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	5.533,00	0,00	120.027,64	122.300,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.612.025,86	1.579.000,00	1.579.000,00	1.579.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	1.753.979,75	1.579.000,00	1.579.000,00	1.579.000,00
Totale titoli	10.308.067,52	7.470.335,99	8.418.215,75	8.664.632,85	**Totale titoli**	10.905.340,79	8.628.462,88	8.418.215,75	8.664.632,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.156.464,52	8.628.462,88	8.418.215,75	8.664.632,85	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	10.905.340,79	8.628.462,88	8.418.215,75	8.664.632,85
Fondo di cassa finale presunto	251.123,73								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La previsione di bilancioannuale e pluriennale garantisce gli equilibri di finanza pubblica

Comune di Urbisaglia

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	24.658,61	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.133.468,28	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A)	**Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)**	(+)	**1.158.126,89**	**0,00**	**0,00**
B)	**Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	(+)	**1.376.996,73**	**1.438.000,00**	**1.424.000,00**
C)	**Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica**	(+)	**1.093.729,26**	**1.045.861,77**	**1.030.861,77**
D)	**Titolo 3 - Entrate extratributarie**	(+)	**1.649.810,00**	**1.248.042,90**	**1.253.860,00**
E)	**Titolo 4 - Entrate in c/capitale**	(+)	**870.800,00**	**2.207.311,08**	**2.476.911,08**
F)	**Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G)	**SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)**	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.755.194,60	3.650.988,11	3.636.532,85
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	69.583,07	84.487,77	99.397,35
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H)	**Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)**	(-)	**3.685.611,53**	**3.566.500,34**	**3.537.135,50**
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.394.268,28	2.168.200,00	2.426.800,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	**Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)**	(-)	**2.394.268,28**	**2.168.200,00**	**2.426.800,00**
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	**Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)**	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M)	**SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)**	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
N)	**EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)**		**69.583,07**	**204.515,41**	**221.697,35**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Azioni da intraprendere per contenere la spesa:

Descrizione in sintesi:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- **Potenziamento accertamenti entrate correnti;**
- **Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili ed alle spese di personale;**
- **Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;**
- **Tutti gli acquisti, salvo quelli derogabili per effetto di norme di legge, sono stati effettuati sul MEPA o CONSIP.**

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

PROGRAMMI

Obiettivi operativi

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spesa corrente prevista per la missione 1

ANNO 2017 €. 1.176.309,71

ANNO 2018 €. 1.711.917,67

ANNO 2019 €. 1.917.693,78

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: Organi Istituzionali, Segreteria generale, Gestione economica - finanziaria - programmazione e provveditorato, Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, Ufficio tecnico, Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile, Statistica e sistemi informativi, Risorse umane, Altri servizi generali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione e trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

Obiettivi operativi:

- miglioramento dei servizi;

- adempimenti sulla trasparenza amministrativa e sulla prevenzione della corruzione;

- miglioramento degli strumenti di comunicazione;

- consolidamento della revisione della spesa;

- lotta all'evasione tributaria.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Spesa corrente prevista per la missione 3

ANNO 2017 €. 34.920,19

ANNO 2018 €. 34.490,00

ANNO 2019 €. 34.690,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La presente missione comprende il programma "Polizia locale e amministrativa".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento della sicurezza dei cittadini.

Vigilanza transito stradale;
Mantenimento ordine pubblico.

Obiettivi operativi:

- implementazione controlli circolazione stradale;

- potenziamento videosorveglianza;

- coordinazione tra le forze di polizia locale e le altre forze dell'ordine.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il servizio di assistenza educativa a favore degli alunni disabili è stato affidato ad una cooperativa sociale.

- Contributo per il funzionamento autonomia scolastica DPR 8 Marzo 1999, n. 275

Spesa corrente prevista per la missione 4

ANNO 2017 €. 209,560,00

ANNO 2018 €. 216.964,59

ANNO 2019 €. 217.602,52

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi compresi nella missione sono: Istruzione prescolastica, Altri ordini di istruzione, Servizi ausiliari all'istruzione, Diritto allo studio.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento recupero e piena fruizione degli edifici scolastici e dei servizi di trasporto scolastico e refezione.

Obiettivi operativi:

Investimenti nell'edilizia scolastica; Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI

PREMESSA

Il territorio e il paese di Urbisaglia si presentano come un insieme di eccellenze ed emergenze storico-ambientali dall'elevato contenuto culturale e potenzialità turistiche. Le risorse territoriali, il paesaggio, la storia e la poliedricità di questa area si compongono per mostrare, come in un caleidoscopio, un luogo ricco di elementi capaci di suggerire un emozionante racconto storico: un mosaico di tasselli uniti minuziosamente dal divenire dei tempi. La lettura del nostro paesaggio e i valori storici che lo caratterizzano consento infatti di ripercorrere le tappe dell'evoluzione delle società umane, dal periodo preistorico ai fasti dell'impero romano fino alla sua caduta, dalla rinascita culturale ed economica indotta dal monachesimo fino alla civiltà dei comuni e all'industrializzazione moderna, rispettosa e mai slegata al contesto ambientale che l'ha generata.

Una tale presenza di risorse, valori materiali ed immateriali non è di per sé però sufficiente a produrre quelle “esternalità” che rappresentano la condizione necessaria affinché sia possibile l’innesco di un processo autopropulsivo di sviluppo socio-economico legato ai valori e ai luoghi culturali di Urbisaglia.. Al fine di sostenere un programma di sviluppo sociale di più ampio respiro e duraturo, in una situazione di disagio causata dagli eventi sismici che si sono ripetutamente succedute tra agosto e gennaio, sono necessari maggiori impegni e una rinnovata capacità di fare sistema; un sistema intelligente, inclusivo e sostenibile capace di creare condizioni positive per lo sviluppo locale. Gli intenti che il Comune di Urbisaglia si pone per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali trovano origine dai suddetti presupposti e dai principi di seguito elencati:

- Il rovesciamento dell’impermeabilità dei luoghi, delle singole istituzioni e dei diversi mondi (mondo culturale, mondo della scuola e della formazione, organizzazioni sociali e tessuto imprenditoriale) e il loro inserimento in un sistema di relazioni orizzontali, in un tessuto cittadino ricomposto, potrebbero contribuire all’innalzamento costante della qualità culturale dei luoghi e soprattutto, al miglioramento generale della qualità della vita e l’affermazione del concetto di cittadinanza culturale, concetto che, di concerto, permette di ampliare la capacità attrattiva dei luoghi e la loro valorizzazione anche e non solo da un punto di vista turistico; l'idea che, per portare avanti le politiche culturali, sia necessario un costante confronto con il territorio e un ascolto delle esigenze e potenzialità nella direzione dell'istituzionalizzazione di un dialogo costruttivo tra pubblico e privato.

- La convinzione che qualsiasi sviluppo futuro non possa prescindere dalla valorizzazione e promozione di tutti gli aspetti della cultura materiale e immateriale del territorio, quali gli usi, le tradizioni, il patrimonio di saperi locali e della lingua, i generi letterari, le arti e le forme artigianali.

- Da ultimo, l'idea che lo sviluppo culturale di un paese come Urbisaglia debba necessariamente passare, da un lato attraverso la valorizzazione del patrimonio esistente, e dall'altro attraverso una serie di innesti con le "dinamiche sociali ed economiche contemporanee".

"Cresce la consapevolezza che investire in cultura significa investire in qualità e valore" significa promuovere progetti culturali condivisi con il territorio. L'obiettivo principale è quello di considerare la cultura strumentale all'economia in termini di ricerca, sviluppo e valorizzazione del territorio dal punto di vista storico-artistico-culturale, tenendo conto della peculiarità della città di Urbisaglia. Gli intenti delineati terranno conto delle linee guida e programmatiche della regione Marche, ovvero delle risorse regionali per le politiche culturali, di merito e di contesto, la valorizzazione degli istituti/realtà culturali, sostegno ad attività culturali, seguendo la vision del " Distretto Culturale Evoluto delle Marche per lo sviluppo di imprese culturali e creative per lo sviluppo territoriale. Continua il rapporto collaborativo di scambio, confronto e aggiornamento con l'Università degli Studi di Macerata e con la Sopraintendenza ai Beni culturali e Archeologici delle Marche .

In continuità con il passato si proseguirà il partenariato con il GAL-SIBILLA, Il Sistema Museale e/o altri Istituti preponenti. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con l'associazione Bandiere Arancione per mantenere e ulteriormente valorizzare l'attestazione di Comune Bandiera Arancione. Restano in essere gli intenti e l'impegno per l'attuazione delle azioni previste dal Progetto PLAY Marche del Distretto Culturale Evoluto.

La sostenibilità della cultura terrà conto della compartecipazione di fondi pubblici e privati e della programmazione europea 2014-2020 attraverso la partecipazione a bandi. In particolar modo sta prendendo avvio la costituzione del partenariato e la reciproca collaborazione e sostegno tra i comuni della Vallata del Fiastra per la stesura e l'attuazione di un Piano Programmatico Locale. Viste le sempre più esigue risorse dei trasferimenti statali nella programmazione si terrà conto di privilegiare e tutelare gli eventi e le iniziative culturali irrinunciabili per valore sociale, coerenza continuità programmatica. Grande attenzione sarà rivolta ad Art Bonus, il credito d'imposta riconosciuto per le elargizioni liberali a sostegno della Cultura, e al "fundraising" nuova forma di reperimento fondi attraverso la partecipazione a convegni e manifestazioni.

SETTORE CULTURA

Parco Archeologico di Urbs Salvia e Art Bonus

Siamo di fronte ad una legge rivoluzionaria che mette l'Italia in prima fila nel sostegno all'arte e alle attività culturali". Per coloro che sosterranno economicamente il mondo della cultura e dei beni culturali lo Stato ha previsto un importante sgravio fiscale pari al 65% della somma donata. Questo lungimirante provvedimento potrà aiutare, e non poco, i Comuni italiani a salvaguardare adeguatamente il patrimonio storico del nostro Paese con l'azione combinata di enti locali e mecenati.

Codesta amministrazione attraverso l'Art bonus ha potuto recuperare un patrimonio di immenso valore culturale e artistico: gli affreschi del Criptoportico sito presso il tempio della Dea Salus Augustea e dei quadri presenti nella Chiesa Santissimo Crocifisso sita al convento di Urbisaglia. Il progetto di recupero è inserito in un progetto molto più ampio che questa amministrazione sta portando avanti con i partner sostenitori quali il MiBACT, Società ALES, Sopraintendenza ai Beni Culturali e Archeologici delle Marche e Università degli Studi di Macerata finalizzato alla riqualificazione del Parco archeologico di Urbs Salvia. In particolar modo tale amministrazione è fattivamente impegnata in azioni di restauro della Porta Gemina sita lungo il Fiume Fiastra, parte integrante del Parco Archeologico, e nella realizzazione di strumenti di protezione dell'"Edificio dell'età repubblicana" antistante il tempio della Dea Salus.

Sempre più convinti che la cultura passa attraverso la conoscenza dei patrimoni culturali che ci circondano, che ci rendono unici e che hanno contribuito all'evoluzione del tessuto sociale, il Comune di Urbisaglia anche per l'anno 2017 sviluppa azioni rivolte alla diffusione della conoscenza del Parco archeologico di Urbs Salvia della sua valenza storica e sociale. Pertanto tale amministrazione, ritenendo indispensabile la fruizione culturale-turistica del Parco e dei luoghi culturali della Città ha stipulato con l'Associazione PROLOCO di Urbisaglia una convenzione che consente l'apertura del Parco Archeologico, della Rocca Medievale, del museo delle Armi e delle Uniformi, della Torre civica e della Chiesa del massaccio in Maestà secondo una calendarizzazione definita e condivisa. L'amministrazione aderisce altresì ad ogni evento e manifestazione promossa dal MiBACT quali: Notte ai Musei, Giornata della cultura, Giornata dei musei, Giornata del Paesaggio, Gran Tour Cultura ecc.. che coinvolgono le principali attrattive culturali e turistiche del nostro territorio e di concerto organizza o partecipa all'organizzazioni di convegni che sviluppano tematiche attinenti alla storia romana e al patrimonio archeologico.

Progetti culturali manifestazioni, concerti, conferenze, presentazioni libri e pubblicazioni.

Convinti inoltre che cultura è esercizio della parola, del pensiero e dello spirito, tale amministrazione sostiene le azioni che prevedono la presentazioni di libri e pubblicazioni, l'organizzazione di eventi concertistici e musicali e manifestazioni culturali legate agli eventi sociali e storici che hanno interessato il nostro territorio e l'intero Paese Italia.

Pertanto l'amministrazione comunale collabora e sostiene l'associazione culturale "Socialmente" e congiuntamente pone le basi per l'organizzazione e realizzazione della Biblioteca di Urbisaglia presso l'Asilo Gianelli. Il settore cultura inoltre avvalendosi della collaborazione fattiva e puntuale dell'Associazione Amici della Musica, promuove e attua eventi musicali e concertistici, sostiene la Scuola di Musica che la stessa associazione organizza e si impegna ad avvicinare i bambini e i ragazzi di Urbisaglia alla musica.

Di concerto con la sezione locale ANPI l'amministrazione comunale organizza eventi legati alle tematiche e ai principi di socialità, di cittadinanza attiva e partecipe. Segue la calendarizzazione degli eventi previsti per l'anno 2017:

Calendario di massima Manifestazioni 2017 -Referente Cultura-Centro storico Urbisaglia Cristina Arrà-

Sabato 8 Gennaio 2017 ore 17:30, Chiesa della Maestà di Urbisaglia:

Concerto di Solidarietà del Coro EquiVoci di Urbisaglia

Mercoledì 4 Gennaio 2017 ore 21,00, Teatro comunale, Tombolata!

Venerdì 6 Gennaio 2017 ore 16:00, Piazza Garibaldi e Teatro Comunale: Festa "Arriva le Befana"

Mercoledì 27 Gennaio 2017: Giornata della memoria: intervento della sezione Ampi di Urbisaglia presso la Scuolasecondaria di primo grado di Urbisaglia Cerimonia di assegnazione della Cittadinanza onoraria Giuseppe Viterbo (vedere consiglio comunale)

Domenica 5 Febbraio 2017: le Conferenze della Domenica presso il Teatro comunale: Una nuova interpretazione della lapide di Vitellia

Domenica 12 Febbraio 2017: Le conferenze della Domenica presso il Teatro comunale: Un mosaico scomparso e altra archeologia poco nota

Sabato 18 Marzo 2017: "Raccolta delle erbe mangerecce" :

nel territorio della Riserva naturale Abbadia di Fiastra

Domenica 19 Marzo 2017 "L'età augustea ad Urbisaglia"

visita guidata nel parco archeologico di Urbisaglia

Domenica 26 Marzo 2017: Coro di Primavera e inaugurazione della sede dell'ARCOM

Domenica 2 Aprile 2017: Tradizionale Fiera di San Giorgio per le via del Centro storico

venerdì 7 Aprile 2017 Inaugurazione dell'Area Camper Abbadia di Fiastra: ore 11:00 presso l'area camper

Martedì 25 Aprile 2017 : **"Pranzo condiviso"** lungo il corso Giannelli in collaborazione con la sezione ANPI di Urbisaglia

Maggio 2017 con data da definire

Partecipazione alla manifestazione nazionale **Progetto Network** presso il Castello Sforzesco di Milano organizzata da Touring Club-Bandiere arancioni.

Maggio 2017 con date da definire: passeggiate guidate nel Parco archeologico di Urbisaglia

Maggio 2017 con date da definire: uscite e visite guidate **Progetto Terza Età** per gli anziani di Urbisaglia

Maggio 2017 con data da definire: mostra dei quadri dei Santissimi Santi della Chiesa del Convento di Urbisaglia e relazione progetto Bonus Cultura

Venerdì 2 Giugno 2017 **Festa della Repubblica** ore 10:00, Loggiato corso Giannelli

Venerdi 2 Giugno 2017

Partecipazione all'evento Piccoli comuni in festa: **"Voler bene all'Italia"**

Giugno - Luglio 2017 con data da definire Corso di Nuoto per bambini e ragazzi

Luglio 2017 con data da definire Centro diurno estivo per bambini e ragazzi

Luglio- Agosto 2017 con date da definire , **Rassegna TAU** presso l'Anfiteatro Romano di Urbisaglia

Settembre 2017 con data da stabilire 2015 Festa PlaiAir **Bandiere Arancioni: convegni, piccoli eventi e visite guidate nel territorio.**

Ottobre 2017 con date da stabilire**: manifestazioni ed eventi** Gran Tour Culura

24 Dicembre 2017 ore 24:30 **Punch in piazza e scambio d'auguri**

Dicembre 2017 con data da stabilire Collegiata San Lorenzo,**"Canti di Natale in Semplicità e Allegria",** gli alunni della Scuola Media di Urbisaglia.

Dicembre 2017 con data da stabilire Consegna doni agli ospiti della casa di riposo

Dicembre 2017 con data da stabilire ore 21:00, Teatro comunale, "**Tombolata!** "

Dicembre 2017 con data da stabilire I filmissimi di Natale per bambini

Progetto culturale Tau

Considerata il fiore all'occhiello dell'offerta culturale del Comune di Urbisaglia ed importante appuntamento di settore nella Provincia di Macerata la Stagione di Teatro Classico Antico che da 28 anni si svolge presso l'Anfiteatro romano di Urbs Salvia, resta l'evento estivo culturale più atteso. La qualità delle opere e delle compagnie teatrale scelte testimoniano sempre la volontà dell'amministrazione comunale di offrire ai cittadini di Urbisaglia e agli spettatori tutti una manifestazione di grande valenza culturale, in una ambientazione che ne costituisce il vero valore aggiunto: il Parco Archeologico di Urbisaglia. Coscienti dell'impegno organizzativo, il settore cultura continua con tenacia ed entusiasmo, in collaborazione con l'Associazione AMAT, l'organizzazione della stagione TAU 2017 e le affianca iniziative collaterali quali conferenze propedeutiche,concerti di musica classica e aperitivi pre-spettacolo in grado di coinvolgere un pubblico maggiore e sempre più giovane.

Progetti culturali per i giovani

In collaborazione con le associazioni locali si cerca di investire sui giovani. Le Politiche Giovanili vanno al cuore di come una società si pensa e si vive: danno la possibilità di instaurare un processo di miglioramento della qualità della vita della comunità nel suo insieme.

Investire sui giovani oggi e non domani, in una visione prospettica che guardi al futuro; solo in questo modo è possibile innovare strutturalmente e non residualmente il tessuto sociale, civile, produttivo, culturale del Paese. Le Politiche Giovanili vanno al cuore di come una società si pensa e si vive: danno la possibilità di instaurare un processo di miglioramento della qualità della vita della comunità nel suo insieme. I progetti che si intendono attivare sono:

- Progetto Teatro (laboratori teatrali per bambini ed giovani adulti)
- Progetto arti visive, manipolative ed espressive
- Corso di cooding informatica creativa.

I corsi avranno inizio da Ottobre 2017 presso il Teatro Comunale di Urbisaglia e la Biblioteca di Urbisaglia

Progetti culturali per bambini

L'associazione Socialmente e lo spazio destinato a Biblioteca comunale presso l'asilo Giannelli costituisce un punto di riferimento per bambini, giovani ed adulti. Diverse sono state le iniziative intraprese durante il corso dell'anno 2016 e l'inizio del 2017. La cittadinanza ha ben apprezzato la ristrutturazione del luogo e le iniziative svolte in particolar modo il progetto Nati per Leggere e la presentazioni di diversi libri.

L'associazione si prefigge di contribuire allo sviluppo del territorio mediante la promozione e la valorizzazione degli aspetti culturali, sociali, storici, artistici ed ambientali: L'associazione, in collaborazione con il Comune, si prefigge di gestire la biblioteca, l'archivio fotografico e la futura mediateca, di promuovere progetti, studi e ricerche per lo sviluppo culturale del territorio, di organizzare iniziative culturali e di animazione, rivolte al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, in

collaborazione anche con le istituzioni scolastiche e autori di libri e case editrici, di organizzare tornei di lettura e attività di cineforum invernale, di organizzare presentazioni di libri e promuovere giovani scrittori, di promuovere, organizzare e produrre metodologie di comunicazione, anche attraverso elaborazioni grafiche, riviste, giornali, pubblicazioni in genere, siti internet, reti informative multimediali, video promozionali.

Con le presenti e future attività culturali della biblioteca il territorio di Urbisaglia si apre alla cultura e fornisce stimoli, chiavi di lettura, suggestioni e occasioni per ripensare al vivere comune, per conoscere il nostro passato e al contempo immaginare un futuro fatto anche da una cittadinanza culturale attiva.

Settore comunicazione

Convinti che la comunicazione oggi più che mai è importante non solo come strumento di promozione ma anche come momento di conoscenza ed interazione tra l'amministrazione ed il cittadino l'amministrazione comunale pubblica e diffonde il periodico "Anfiteatro" e i supplementi mensili "Informando".

Per questo oltre ad avvalersi del sito istituzionale del Comune, del sito turistico w.w.w.urbisaglia.com ci si avvale di strumenti social come FB per diffondere in maniera rapida e capillare le iniziative e le politiche amministrative del Comune di Urbisaglia.

Spesa corrente prevista per la missione 5

ANNO 2017	€.	1.256.637,87
ANNO 2018	€.	585.100,00
ANNO 2019	€.	681.900,00

Conclusione

Con questo programma si intende dare spazio alla creazione di un progetto culturale di ampio respiro dove ogni iniziativa possa acquisire una vocazione identitaria specifica. Passando per la scoperta o riscoperta di una identità di ogni singolo luogo culturale comunale e di un suo preciso ruolo all'interno della comunità, si intende ottenere un maggiore livello di approfondimento delle aree tematiche trattate e, al contempo, creare le condizioni per un maggiore dialogo e scambio tra centri aventi missioni diverse e collaborazione ed interconnessione con gli altri servizi e assessorati.

I progetti culturali presentati, lungi dal rinchiudersi nel perimetro dello spazio comunale, intendono e sono stati ideati per aprirsi al territorio e dialogare sia con il tessuto sociale, che con le altre istituzioni culturali locali e nazionali. L'obiettivo è quello di fare di Urbisaglia un luogo di esperienze capace di generare collaborazioni e sinergie, contaminazioni e scambi tra linguaggi e sistemi diversi e finalizzati alla diffusione del patrimonio culturale e ad un processo di lettura, interpretazione e riscrittura del tessuto sociale.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono: il miglioramento e razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi e la realizzazione di iniziative volte al rilancio delle attività sportive.

Obiettivi operativi: organizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport.

Spesa corrente prevista per la missione 6

ANNO 2017	€.	38.524,00
ANNO 2018	€.	141.168,37
ANNO 2019	€.	153.474,00

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità da conseguire sono: il miglioramento e razionalizzazione della gestione degli impianti sportivi e la realizzazione di iniziative volte al rilancio delle attività sportive.

Obiettivi operativi: organizzazione di iniziative volte alla promozione dello sport.

MISSIONE 7 - TURISMO

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Nella programmazione è stata inserita la realizzazione di materiale informativo da distribuire alle strutture ricettive al fine di incentivare la collaborazione con esercenti del Centro Storico di Urbisaglia, ristoratori e produttori del luogo per attirare il turista e per permettere una migliore conoscenza del territorio.

La presente missione contiene il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo". Si allega pertanto il Piano di sviluppo territoriale: proposte per l'implementazione turistica.

Piano di sviluppo territoriale: proposte per l'implementazione turistica

PREMESSA

Il territorio e il paese di Urbisaglia si presentano come un insieme di eccellenze ed emergenze storico-culturali dall'elevata attrattiva e potenzialità turistica. Le risorse territoriali, il paesaggio, la storia e la poliedricità di questa area si compongono per mostrare, come in un caleidoscopio, un luogo ricco di elementi capaci di suggerire un emozionante racconto storico: un mosaico di tasselli uniti minuziosamente dal divenire dei tempi; i tanti tempi che anche qui hanno scritto la storia del Paese Italia.

La lettura del nostro paesaggio e i valori storici che lo caratterizzano consento infatti di ripercorrere le tappe dell'evoluzione delle società umane, dal periodo preistorico ai fasti dell'impero romano fino alla sua caduta, dalla rinascita culturale ed economica indotta dal monachesimo fino alla civiltà dei comuni e all'industrializzazione moderna, rispettosa e mai slegata al contesto ambientale che l'ha generata.

Negli ultimi trenta anni gli importanti investimenti materiali ed immateriali, pubblici e privati, hanno attivato lo sviluppo turistico e culturale di Urbisaglia valorizzandone il patrimonio storico-archeologico e oggi il territorio può definirsi preparato all'accoglienza e alla fruizione dei suoi monumenti. Il riconoscimento con marchio “Bandiera Arancione” da parte del Touring Club Italiano nel 2004 e il Premio “La Città per il verde” nel 2005 qualificano il nostro paese e lo rendono una delle mete turistiche più conosciute e apprezzate del Maceratese. Quanto affermato è in parte dimostrato dall’andamento delle presenze turistiche registrate annualmente nel territorio di Urbisaglia per le quali segue una sintesi schematica.

2010	**7.846**
2011	**7.867**
2012	**7.222**
2013	**8.437**
2014	**8.567**
2015	**8.239**

2016		singoli	gruppi	scuole	TOT.	%
Totale Marche		1114	335	2385	**3834**	47,7
Totale Nord		1209	147	183	**1539**	19,1
Totale Centro		616	138	335	**1089**	13,5
Totale Sud/Isole		124	0	0	**124**	1,5
Totale Europa		1071	91	40	**1202**	15,0
Totale Extra Eur.		153	86	12	**251**	3,1
		4287	**797**	**2955**	**8039**	100,0

Il servizio puntuale di apertura e accompagnamento al Parco archeologico organizzato attraverso una convenzione tra l’amministrazione comunale di Urbisaglia e l’associazione Proloco di Urbisaglia, la sistemazione della cartellonistica, l’organizzazione dei magazzini per lo stoccaggio dei reperti, la rete sentieristica che attraversa l'area archeologica, l’opera di gestione del verde, le molte pubblicazioni e articoli culturali e scientifici riguardanti l'intera area, la costante attenzione e le continue campagne di scavo dell'Università degli Studi di Macerata e la ininterrotta collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Marche rendono URBS SALVIA, rispetto agli altri siti archeologici marchigiani, un luogo dinamico, fruibile, culturalmente interessante e aperto alla curiosità di visitatori, scolaresche e studiosi. Di concerto , le visite guidate alla Rocca medievale e al centro storico, unite alle opere di restauro della Rocca e il miglioramento strutturale di alcuni edifici del centro storico, rendono Urbisaglia un paese accogliente e piacevole ancor più quando si considera che è parte di una area protetta statale.

Il suddetto contesto sociale e ambientale, pur se unico e rilevante, in una fase storica di difficoltà sociale ed economica, determinata dal sisma 2016, non sono più sufficienti a garantire un processo culturale ed economico soddisfacente e stabile.

L’insieme delle eccellenze culturali e dell’offerta turistica di Urbisaglia sono state messe a dura prova dal susseguirsi delle scosse sismiche. Attualmente il Museo archeologico statale di Urbisaglia è chiuso in attesa di lavori di sistemazione ed adeguamento sismico, la Chiesa collegiata di San Lorenzo, pur se aperta al culto, necessita di opere di sistemazione dell’ingresso, la chiesa della Misericordia è chiusa al pubblico e il Mastio della Rocca, dopo un puntuale intervento, è stato messo in sicurezza per scongiurare la caduta dei merli sommitali. Tutto questo rende il patrimonio storico architettonico di Urbisaglia poco attrattivo a turisti e visitatori. L’unica emergenza culturale realmente accogliente e funzionante resta il Parco Archeologico. Emerge, dunque, la necessità di potenziare la comunicazione e di creare un sistema dinamico di strutture turistiche che possono ancora garantire la fruizione turistica. Occorre adottare una nuova visione di sviluppo territoriale e una moderna cultura dell’accoglienza. L’identità di un territorio si afferma attraverso un processo dinamico, non significa “tenere ferme le lancette del proprio orologio sociale su un’ora imprecisata e imprecisabile del proprio passato” ma diviene consapevolezza di se e di come relazionarsi con le opportunità di sviluppo che il futuro potrà presentare.

Ad oggi è sempre più necessario attuare il piano di sviluppo turistico che l’amministrazione ha prodotto nell’anno 2016. Quest’ultimo segue le indicazioni della Regione Marche e sono coerenti con gli intenti esplicitati nella relazione programmatica 2015-2020. Tengono conto inoltre dei principi del progetto "Terre Artigiane" sviluppato dal Comune di Urbisaglia congiuntamente con i Comuni di Mogliano, Loro Piceno e Petriolo e del progetto “Gusta l’arancione 3.0” presentato dall’Associazione Paesi Bandiera Arancione per la realizzazione e diffusione dei servizi innovativi in favore dell'utenza turistica e soprattutto sono coerenti con le disposizioni della Carta dei servizi del Ministero per i Beni e le Attività culturali. Le azioni previste si ispirano inoltre ai contenuti della Carta europea del turismo sostenibile, del PorFesr 2014-2020, e alla relazione dell'Osservatorio regionale del Turismo i quali, tra l'altro, confermano che le reti integrate e l'innovazione tecnologica rappresentano la vera opportunità per la crescita e lo sviluppo culturale, sociale ed economico di un luogo.

Una visione prospettica del potenziale turistico del nostro territorio non può prescindere inoltre dallo studio dei dati raccolti sull'analisi delle leve psicologiche che agiscono sul desiderio di viaggiare. Le indagini sull’evoluzione della domanda turistica mettono in evidenza che il “fenomeno turismo” è strettamente collegato ai bisogni e ai desideri del singolo individuo. Al di là della motivazione dichiarata del viaggio, vi sono infatti fattori psicologi e sociologici che spingono il soggetto a muoversi. Il viaggio, o meglio l’atto del viaggiare, è il risultato di esigenze e pulsioni che trovano nel profondo di ciascuno di noi la loro radice ultima. Se la scelta dei siti turistici deriva dalla loro capacità attrattiva che dipende almeno da queste circostanze:

1. pluralità di valori culturali, artistici, storici, ambientali;

2. accessibilità;

3. livello di strutture e densità di strutture turistiche;

4. qualità dei servizi turistici offerti (materiali e immateriali);

5. qualità sociale e identitaria del sito;

6. disponibilità di specifici servizi aggiuntivi, i soli beni e servizi non sono più sufficienti per la scelta e diventa sempre più indispensabile e premiante trasformarli in “esperienze” in grado di coinvolgere il consumatore.

Il nostro territorio non si caratterizza specificatamente per la bellezza del paesaggio o per la sua ricchezza in emergenze cultuali, non si contraddistingue solo per i prodotti tipici dell’agroalimentare, non si differenzia unicamente per il saper vivere, la tranquillità dei luoghi, ma si distingue per l’insieme di tutto questo. E' quindi necessario organizzare questo insieme mettendo in relazione i portatori di interessi e tutti i soggetti che operano nel settore economico, turistico, culturale, sociale del territorio.

Le modalità operative che il comune di Urbisaglia intende adottare prevedono azioni finalizzate al riconoscimento delle reali risorse del territorio, alla diffusione e conoscenza del loro valore, al miglioramento della loro fruizione turistica e all'implementazione delle motivazione che spinge i cittadini e i visitatori a scegliere di vivere o conoscere Urbisaglia.

Il piano di implementazione turistica si pone gli obiettivi:

riorganizzare il sistema dell'offerta territoriale, favorendo lo sviluppo di partnership locali tra comunità, soggetti e progetti, al fine di attivare processi di animazione, formazione e sviluppo sociale; adottate strategie necessarie per migliorare l'attrattiva del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio di Urbisaglia al fine di incrementare gli arrivi e le presenze dei turisti;

-ottimizzare l'accesso e la fruibilità dei monumenti;

-migliorare il grado di soddisfazione dei visitatori e turisti organizzando servizi informativi, di accoglienza e di accompagnamento turistico esaustivi a scolaresche, gruppi, singoli in italiano e nelle lingue europee;

-favorire lo studio e l'utilizzo di innovative metodologie informatiche e digitali per l'accoglienza e l'informazione turistica;

-coordinare, sostenere e aggiornare le risorse umane che operano nel settore, fare del turismo una possibile fonte di conoscenza e scambio di valori sociali e culturali per il residente e per l’ospite;

-sviluppare un processo economico duraturo, basato sul "capitale culturale, ambientale e sociale". Il piano programmatico prevede per l’anno 2017 l’attuazione di alcune azione prioritarie e di semplice realizzazione quali:

-Sistemazione del pannello planimetria della città di Urbs Salvia-progetto MuMo- presso il Giardino della Pace.

-Organizzazione calendarizzata di visite guidate a tema e di attività esperienziali per turisti adulti singoli e in gruppo.

-Organizzazione calendarizzata di visite guidate a tema e di attività esperienziali per i cittadini di Urbisaglia e per residenti extracomunitari nel Comune di Urbisaglia.

-Studio e realizzazione di un pannello per la descrizione dei percorsi e sentieri che collegano il Paese di Urbisaglia con la Riserva Naturale Abbadia di Fiastra da sistemare, in sostituzione al pannello turistico Agribicitour, presso il Giardino della Pace.

-Studio e realizzazione del parcheggio pullman in prossimità del centro storico o organizzazione di un punto sosta per la discesa degli utenti all'ingresso del paese

Ingresso gratuito per i residenti di Urbisaglia che accompagnano ospiti.

-Dotazione in tutti i negozi e nelle strutture recettive di Urbisaglia di porta-brochure o opuscoli informativi dei luoghi culturali e degli orari di apertura degli stessi.

-Ristampa degli opuscoli informativi.

-Distribuzione del materiale informativo nei punti informativi delle Provincie limitrofe.

-Costituzione di un tavolo di lavoro tra Comune di Urbisaglia, Soprintendenza ai Beni archeologici, Università degli Studi di Macerata e Proloco di Urbisaglia per l’istituzione di una “Scuola di scavo archeologico permanete” fruibile da studenti universitari, specializzandi e dottorandi nelle materie specifiche e da singoli, adulti, italiani e stranieri che vogliono intraprendere una vacanza esperienziale nel nostro territorio.

-Gli spazi culturali che si aprono tra Urbisaglia e l'Abbadia di Fiastra offrono agli studenti di ogni ordine e grado la possibilità di apprendere e interpretare l'evoluzione storica che ha attraversato il nostro paese. Le presenze annuali ad Urbisaglia legate al turismo scolastico si attestano mediamente (i dati si riferiscono al periodo 2016 antecedente il sisma) su 3.500 utenti paganti che pone il Parco Archeologici di Urbisaglia al primo posto tra i parchi marchigiani visitati.

L'idea progettuale pone l'accento sulla necessità di migliorare la fruibilità dei luoghi culturali e sull'esigenza di trattenere e ospitare al chiuso, nel centro storico, le scolaresche in visita. A tal fine l'avvio dell'attività specificatamente prevede:

-Allestimento di un'aula didattica presso il locale adiacente al Museo archeologico o presso l'attuale sede dell'ufficio informazioni turistiche. La seconda ipotesi è da preferire poiché la struttura è già dotata di servizi igienici e perché circondata da un parco all'aperto fruibile e sicuro.

-Studio e realizzazione del parcheggio pullman in prossimità del centro storico o organizzazione di un punto sosta per la discesa degli utenti all'ingresso del paese.

-Dotazione, nel mastio della Rocca, di una pannellistica didattico-esplicativa sulle forme, architetture e usanze dell'epoca medioevale e di oggetti ricostruiti storiograficamente attendibili e di alcuni costumi del periodo medievale.

Chiusura al traffico di corso Giannelli (con orario da definire) nelle giornate con molte scolaresche in visita

-Implementazione delle attività didattiche e miglioramento dell'offerta didattica attraverso aggiornamento degli operatori e ideazione di una storyboard e di personaggi-guida in grado di animare in modo coinvolgente e divertenti i luoghi culturali.

-Destagionalizzazione delle visite guidate e delle attività esperienziali attraverso offerte e pacchetti turistici più convenienti, lezioni frontali in classe nelle scuole e potenziamento delle attività di laboratorio al chiuso.

1. Attività comunicazione integrata: logo, brochure, sito internet e App.

Per l'attuazione del piano di sviluppo del territorio è indispensabile l'adozione di un processo di comunicazione dei valori del territorio coordinato ed integrato che comprenda un logo, una brochure stampata destinata ai visitatori ma utile anche in fase promozionale, un sito internet, app per smartphone e tablet riconducibili ad un unico brand turistico. Lo scopo è di aumentare il valore e la qualità percepita dal fruitore e individuare l'identità del territorio per renderla riconoscibile.

E' bene sottolineare che il prodotto turistico, in questo caso il territorio di Urbisaglia, possiede una dimensione sociale, culturale ed ambientale e coinvolge settori diversi dell’economia: dai trasporti all’agricoltura, dall’artigianato ai servizi risultando particolarmente legato alla storia e alle specificità che lo ha generato. Non è il brand a dare valore al bene turistico, ma sono le emergenze territoriali e le sue qualità a dare valore al brand scelto. Alla base di una buona comunicazione pertanto deve esserci un insieme di luoghi culturali ben mantenuti, fruibili e capaci di esprimere il meglio della cultura e attenzione di chi li vive quotidianamente!

Le fasi operative prevedono: -Studio e la realizzazione del logo. Il logo dovrà essere utilizzato in tutto il materiale di comunicazione promozionale ed istituzionale: comunicati stampa, locandine, manifesti, materiale informativo.

-Implementazione del sito internet "Urbisaglia.com.": il progetto prevede l'attivazione di statistiche di accesso al sito (con tecnologia Google Analytics) riportanti i visitatori totali, quelli nuovi, le provenienze degli stessi, le pagine visitate, la permanenza, etc. anche per ottimizzare la fruibilità del sito e l’esperienza di

navigazione da parte dei visitatori oltre che per indirizzare le operazioni di marketing. -Implementazione delle funzioni dedicate ai dispositivi mobili per la consultazione di schede e informazioni, come ad esempio la visualizzazione di contenuti multimediali attraverso la cattura di QRCode. -Attività di merchandising: una volta definito il brand, quindi i simboli identitari del nostro territorio, gli stessi verranno utilizzati per la promozione e vendita di oggettistica di vario genere e souvenir.

Segue l'elenco delle attività programmate e svolte:

Calendario Manifestazioni 2017

Referente Cultura-Centro storico Urbisaglia

Sabato 8 Gennaio 2017 ore 17:30, Chiesa della Maestà di Urbisaglia:

Concerto di Solidarietà del Coro EquiVoci di Urbisaglia

Mercoledì 4 Gennaio 2017 ore 21,00, Teatro comunale, Tombolata!

Venerdì 6 Gennaio 2017 ore 16:00, Piazza Garibaldi e Teatro Comunale: Festa "Arriva le Befana"

Mercoledì 27 Gennaio 2017: Giornata della memoria: intervento della sezione Ampi di Urbisaglia presso la Scuolasecondaria di primo grado di Urbisaglia Cerimonia di assegnazione della Cittadinanza onoraria Giuseppe Viterbo (vedere consiglio comunale)

Domenica 5 Febbraio 2017: le Conferenze della Domenica presso il Teatro comunale: Una nuova interpretazione della lapide di Vitellia

Domenica 12 Febbraio 2017: Le conferenze della Domenica presso il Teatro comunale: Un mosaico scomparso e altra archeologia poco nota

Sabato 18 Marzo 2017: "Raccolta delle erbe mangerecce" :

nel territorio della Riserva naturale Abbadia di Fiastra

Domenica 19 Marzo 2017 "L'età augustea ad Urbisaglia"

visita guidata nel parco archeologico di Urbisaglia

Domenica 26 Marzo 2017: Coro di Primavera e inaugurazione della sede dell'ARCOM

Domenica 2 Aprile 2017: Tradizionale Fiera di San Giorgio per le via del Centro storico

Venerdì 7 Aprile 2017 Inaugurazione dell'Area Camper Abbadia di Fiastra: ore 11:00 presso l'area camper

Martedì 25 Aprile 2017 : **"Pranzo condiviso"** lungo il corso Giannelli in collaborazione con la sezione ANPI di Urbisaglia

Maggio 2017 con data da definire

Partecipazione alla manifestazione nazionale **Progetto Network** presso il Castello Sforzesco di Milano organizzata da Touring Club-Bandiere arancioni.

Maggio 2017 con date da definire: passeggiate guidate nel Parco archeologico di Urbisaglia

Maggio 2017 con date da definire: uscite e visite guidate **Progetto Terza Età** per gli anziani di Urbisaglia

Maggio 2017 con data da definire: mostra dei quadri dei Santissimi Santi della Chiesa del Convento di Urbisaglia e relazione progetto Bonus Cultura

Venerdì 2 Giugno 2017 Festa della Repubblica ore 10:00, Loggiato corso Giannelli

Venerdi 2 Giugno 2017

Partecipazione all'evento Piccoli comuni in festa: **"Voler bene all'Italia"**

Giugno - Luglio 2017 con data da definire Corso di Nuoto per bambini e ragazzi

Luglio 2017 con data da definire Centro diurno estivo per bambini e ragazzi

Luglio- Agosto 2017 con date da definire , **Rassegna TAU** presso l'Anfiteatro Romano di Urbisaglia

Settembre 2017 con data da stabilire 2015
Festa PlaiAir **Bandiere Arancioni: convegni, piccoli eventi e visite guidate nel territorio.**

Ottobre 2017 con date da stabilire**: manifestazioni ed eventi** Gran Tour Culura

24 Dicembre 2017 ore 24:30 **Punch in piazza e scambio d'auguri**

Dicembre 2017 con data da stabilire Collegiata San Lorenzo,**"Canti di Natale in Semplicità e Allegria",** gli alunni della Scuola Media di Urbisaglia.

Dicembre 2017 con data da stabilire Consegna doni agli ospiti della casa di riposo

Dicembre 2017 con data da stabilire ore 21:00, Teatro comunale, "**Tombolata!** "

Dicembre 2017 con data da stabilire I filmissimi di Natale per bambini

Spesa corrente prevista per la missione 7

ANNO 2017	€.	13.230,41
ANNO 2018	€.	15.318,52
ANNO 2019	€.	15.150,00

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spesa corrente prevista per la missione 8

ANNO 2017	€.	5.488,29
ANNO 2018	€.	5.500,00
ANNO 2019	€.	5.600,00

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Urbanistica e assetto del territorio", "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità da conseguire: riuso e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e forte attenzione al consumo del territorio, individuazione di potenziali aree oggetto di valorizzazione attraverso la trasformazione urbanistica. obiettivi operativi: - redazioni varianti urbanistiche per la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente e per l'incremento dell'offerta abitativa sociale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Spesa corrente prevista per la missione 9

ANNO 2017 €. 359.722,20

ANNO 2018 €. 365.873,45

ANNO 2019 €. 470.125,20

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missioni sono: "Difesa del suolo, "Tutela valorizzazione e recupero ambientale", "Rifiuti", "Servizio idrico integrato", "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela dell'ambiente nell'ottica del miglioramento della qualità della vita attraverso il controllo e il monitoraggio all'interno del territorio comunale e il sostegno al miglioramento dell'efficienza energetica; miglioramento del decoro urbano. Obbiettivi operativi: - interventi di recupero delle aree inquinate; - controllo del territorio e rimozione dei rifiuti abbandonati; - controllo del rispetto degli obblighi di legge per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sugli edifici di nuova costruzione e su quelli sottoposti a ristrutturazioni rilevanti; - manutenzione delle aree verdi e del relativo arredo.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e riguarda sia la gestione della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla viabilità

Spesa corrente prevista per la missione 10

ANNO 2017	€.	166.287,86
ANNO 2018	€.	589.013,44
ANNO 2019	€.	513.500,00

Contenuto della missione e relativi programmi

I programmi contenuti nella missione sono: "Viabilità e altre infrastrutture stradali"

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Miglioramento del decoro urbano. Obiettivi operativi: - manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e marciapiedi e di pubblica illuminazione.

Investimento e gestione delle opere pubbliche.

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spesa corrente prevista per la missione 11

ANNO 2017 €. 977.717,49

ANNO 2018 €. 501.300,00

ANNO 2019 €. 486.300,00

Contenuto della missione e relativi programmi

La missione contiene il programma: "Sistema di protezione civile".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Finalità: Tutela della popolazione in occasione di calamità o di manifestazioni con forte affluenza di pubblico. Obiettivi operativi: - Valorizzazione e coinvolgimento delle diverse associazioni di volontariato; - attuazione piano di protezione civile.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli investimenti programmati sono dettagliatamente indicati nel piano triennale delle opere pubbliche.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI E PROGETTI SETTORE SERVIZI SOCIALI ANNO 2017

Il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte.

L'intervento di SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE svolto dall'Assistente Sociale consiste nell'attività specifica di questa figura professionale quale strumento di orientamento ai servizi sociali del Comune e fornisce i seguenti servizi:

- informazione, consulenza ed assistenza sui servizi e sulle prestazioni assistenziali attivate da soggetti pubblici e privati del territorio, partendo dall'ascolto delle richieste e dei bisogni dell'utente e garantendo informazioni chiare, esaurienti e aggiornate;

- supporto per la presentazione delle richieste di accesso ai servizi e agli interventi sociali e socio-sanitari e accompagnamento per indirizzare attivamente l'utente verso altre strutture erogatrici di servizi;

- nodo della rete informativa tra il Comune di Urbisaglia e l'Ambito Territoriale Sociale n. 15, promuovendo la messa in rete delle varie risorse - pubbliche, private, comunitarie, del contesto sociale in senso ampio - agevolando una maggiore integrazione tra soggetti erogatori di servizi, risorse e risposte;

- collaborazione con le varie Unità di Valutazione Multidisciplinari Integrate per la predisposizione di un piano di intervento personalizzato dei cittadini che presentano bisogni complessi e necessitano di interventi a forte integrazione socio-sanitaria;

Collaborazione con il Tribunale per i Minorenni delle Marche di Ancona e l'Area Vasta 3 per le inchieste socio-ambientali di minori e delle famiglie con minori multi problematici;

Relazioni di aggiornamento e monitoraggio di affidi ai servizi sociali da parte del Tribunale per i Minorenni.

AREA INFANZIA E ADOLESCENZA

Il NIDO D'INFANZIA "Il Piccolo Principe" per bambini e bambine da 3 mesi a 3 anni, sito in località Convento ad Urbisaglia, ha una ricezione massima di n. 28 posti. Il servizio del nido è aperto dalle ore 7.30 alle ore 18.00 ed il servizio di assistenza è gestito dalla Cooperativa C.O.S.S. Marche, la Ditta appaltatrice. Nell'anno scolastico 2016/2017 i bambini che hanno frequentato sono stati n. 21 e si prevede una spesa di Euro 100.000,00.

L' ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE gestito dall'Associazione G.L.A.T.A.D. onlus in collaborazione con l'A.T.S. n. 15 prevede il sostegno educativo ai minori in difficoltà, nella propria abitazione, un supporto educativo e pratico a rinforzo anche delle dinamiche familiari. Nell'anno 2016 i nuclei familiari seguiti sono stati tre con n. 6 minori. A seguito di disposizione del Tribunale per i Minorenni di Ancona, n. 2 minori sono stati seguiti anche al di fuori del progetto con una spesa totale di euro 3.425,44. Si prevede per l'anno 2017 il proseguimento del progetto con l'A.T.S N. 15.

INTERVENTI ECONOMICI STRAORDINARI – consiste nell'erogazione di contributi a famigli multi problematiche con minori per il pagamento di utenze quali luce, gas, acqua; si prevede una spesa di Euro 600,00.

CONTRIBUTI PER LA FORNITURA GRATUITA E SEMI GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO (Deliberazione di Giunta Regionale n° 1285/2012) – la Regione Marche finanzia per intero o parzialmente la spesa delle famiglie con reddito ISEE inferiore a Euro 10.632,49, dei libri scolastici. Per l'anno scolastico 2016/2017 sono pervenute n. 16 domande e si prevede una spesa finanziata dalla Regione come dello scorso anno di circa Euro 2.794,00.

CENTRO DIURNO ESTIVO (ex colonie) possibilità di soggiornare al mare nel mese di luglio, dal 03 al 29 luglio dalle ore 7.00 alle ore 13.00, da lunedì a sabato, con uscite di giovedì al Parco Acquatico VerdeAzzurro. Da quest'anno è possibile scegliere di iscrivere il/la proprio/a figlio/a anche solo una settimana anziché obbligatoriamente fare solo due settimane. Il trasporto è dato dalla Ditta appaltatrice dell'Ente Europabus di Civitanova Marche e l'assistenza dall'Associazione che già gestisce il C.A.G. Anima Giovani a.s.d.. La spesa prevista totale è di Euro 17.840,00.

CORSO DI NUOTO ESTIVO – da quest'anno, al termine della scuola, dal 12 al 23 giugno verrà organizzato un corso di nuoto presso la Piscina di Sarnano predisponendo il trasporto attraverso la Ditta Europabus. Il servizio si svolgerà dal mattino alle ore 9.15 fino alle ore 13.00 circa per un minimo di n. 24 partecipanti, da lunedì a venerdì. Il costo delle lezioni di nuoto è a carico dell'utente mentre il servizio di accompagnamento sarà dato dai volontari. Il costo a carico dell'Ente riguarda il trasporto e sarà di Euro 960,00.

SPAZI PER BAMBINI E BAMBINE E FAMIGLIE - Ai sensi della L.R. N. 9/03 vi è il progetto "Spazi per bambini e bambine e famiglie" per favorire l'integrazione e la comunicazione, fino all'età di 14 anni in collaborazione con l'A.T.S. N. 15 prevedendo le seguenti attività:

- festa della Befana
- festa di Carnevale

Costo totale delle iniziative è di Euro 1.000,00.

AREA GIOVANI

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - EPI centro – Consiste nell'apertura di almeno n. 3 pomeriggi del C.A.G. a favore dei ragazzi e ragazze dai 12 anni in su. Il servizio è gestito dall'Associazione Animagiovani a.s.d. e si prevedeva un costo annuo di Euro 14.784,00. Ad oggi il servizio è sospeso in quanto la struttura del centro, a causa del terremoto è inagibile.

SERVIZIO CIVILE - Partecipazione al Progetto di Servizio Civile Nazionale e Garanzia Giovani con il Comune di Macerata. Nell'anno passato sono stati impiegati n. 2 volontari, si prevedono n. 4 giovani da impiegati nelle varie attività riguardanti anziani, minori e disabili riguardo il bando pertinente al sisma.

AREA DIVERSAMENTE ABILI

TRASPORTO c/o CENTRI DIURNI – ai sensi della Legge regionale 18/96 viene garantito il trasporto di n. 1 utente presso il centro diurno di Gabella Nuova a Sarnano, attraverso una convenzione con l'Unione Montana dei Comuni. – Costo Euro 2.670,00.

BORSE LAVORO TERAPEUTICHE - ai sensi della Legge regionale 18/96 , in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale sarà attiva n. 1 borsa lavoro presso l'Istituzione Comunale Buccolini-Giannelli, all'interno della Casa di Riposo-Residenza Protetta. Costo a carico Ente Euro 1.704,34.

ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA PER GRAVI – Ai sensi della Legge regionale 18/96 la Regione Marche eroga all'Ente un contributo annuale per garantire l'assistenza domiciliare, la cura ai disabili gravi al fine di mantenerli nella propria abitazione o tramite il sostegno familiare o tramite quello fornito da badanti. N. 2 sono stati gli utenti nell'anno precedente, ad oggi data la modifica dei requisiti del bando si prevedono ulteriori partecipanti, il costo è interamente a carico della Regione Marche.

CONTRIBUTO PER FREQUENZA CENTRO DIURNO "LARANCIA" – Al fine di garantire la frequenza al Centro diurno di Tolentino di un disabile grave, viene erogato un contributo economico alla famiglia. Costo annuale Euro 3.750,00.

AREA FAMIGLIA

ASSEGNO MATERNITA'– Legge n. 448/1998 – Costo a carico INPS – Segretariato sociale a carico dell'Ente. L'Assegno di maternità prevede un contributo economico una tantum a favore di donne non lavoratrici, per ogni figlio nato, con reddito ISEE non superiore ai limiti indicati annualmente dall'INPS.

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE - Legge n. 448/1998 – Costo a carico INPS - Segretariato sociale a carico dell'Ente. L'Assegno del Terzo Figlio prevede un contributo mensile di circa 150,00 per i nuclei familiari aventi n. tre figli minori conviventi con reddito ISEE non superiore ai limiti indicati annualmente dall'INPS.

Ex L.R. 30/98 - contributi economici a nuclei familiari disagiati e famiglie con 3 o più figli con reddito ISEE stabilito dalla Regione Marche. Costo previsto Euro 5.965,00.

LEGGE EX ONMI – contributi economici da parte della Provincia a nuclei fam. disagiati e ragazze madri. Costo di Euro 350,00.

LEGGE n. 431/98 - Contributo economico sul canone di locazione a inquilini su immobili privati secondo criteri regionali. Nell'anno 2016 non sono pervenute domande.

SGATE BONUS LUCA E GAS - Compensazione fornitura elettrica e gas (bonus sgate) – Costo a carico SGATE ANCI . Per i nuclei familiari con un reddito ISEE non superiore ad € 7.500,00 si prevede una compensazione sulla fornitura del gas e della luce. Segretariato sociale a carico dell'Ente.

AREA ANZIANI

SERVIZIO RESIDENZA PROTETTA (N. 53 POSTI) E CASA DI RIPOSO (N. 2 POSTI) La struttura dell'Istituzione Comunale è sita in Piazza Minerva, 2. L a gestione del servizio alberghiero, infermieristico, assistenziale è dato in appalto alla Coopertaiva COSS MARCHE di Ancona dal 2015. Il costo annuo previsto è di Euro 1.0950158,00.

ASSISTENZA DOMICILIARE – si prevede il servizio di pulizie domestiche, accompagnamento e disbrigo di pratiche per gli anziani ancora autosufficienti, soli, con reddito ISEE non superiore a quello indicato dal Regolamento. Nell'anno 2017 si prevede l'erogazione del servizio a n. 2 utenti, per circa n. 364 ore, al costo di Euro 2.540,76.

ANZIANI E DINTORNI – Visite guidate, escursioni di una giornata in città limitrofe per anziani ultra60enni; l'Ente si avvale del trasporto della Ditta in appalto Europabus – l'ufficio servizi sociali organizza le uscite contattando gli uffici turistici, prendendo le iscrizioni, prenotando il pranzo,.. il costo dell'iniziativa è di Euro 4.900,00. Nell'anno 2017 si prevede la collaborazione della Società Meridiana s.r.l. di Urbisaglia.

VACANZA MARINA DIURNA – prenotazione di abbonamenti per gli ultra60enni dell'autolinea che fa la tratta Urbisaglia/Civitanova Marche, usufruibile nel periodo 12 giugno/31 agosto. Si prevedono n. 45 utenti per un costo di Euro 1.800,00.

CICLO DI CURE TERMALI – il Comune organizza il trasporto con la Ditta in appalto per l'effettuazione di un ciclo di cure termali diurne a Tolentino, Terme S. Lucia. Il periodo di riferimento è il mese di settembre e si prevedono n. 30 utenti. Il costo presunto è di Euro 1200,00.

CORSI DI GINNASTICA - vengono organizzati n. tre corsi di ginnastica per adulti (ginnastica dolce, pilates,..) nel periodo di febbraio/aprile e nel periodo ottobre/dicembre. L'utenza prevista per tutti i tre corsi è di n. 60 persone per un costo di Euro 4.684,00.

CONTRIBUTI STRAORDINARI – per situazioni di disagio socio-economico si prevede l'erogazione di contributi economici straordinari per gli anziani soli, con reddito ISEE basso, per situazioni di emergenza. Previsto Euro 500,00.

PROGETTO "ANNI D'ARGENTO" – Si prevede nel mese di dicembre una uscita a Loreto con Messa e pranzo sociale. Il costo del Trasporto erogato con la Ditta appaltatrice è di Euro 1.000,00.

SERVIZIO DI COMPAGNIA – In collaborazione con l'Associazione di volontariato AVULSS è atteso il servizio di compagnia per anziani soli, segnalati dai servizi, nonché il trasporto per visite mediche tramite l'automezzo dell'Associazione - Costo annuale della convenzione Euro 1.500,00.

CENTROANCHIO – Centro di aggregazione per anziani situato all'ingresso del Comune. La gestione è data da anziani volontari con una partecipazione giornaliera di circa n. 20 anziani. Segretariato sociale a carico dell'Ente.

Contributi Autonoma Sistemazione (sisma 2016)

Raccolta ed inserimento domande. Sono pervenute n. 33 domande per un totale di n. 86 persone che usufruiscono del Contributo di Autonoma Sistemazione.

PROGETTI CON Ambito Territoriale Sociale n. 15

Servizio civile (n. 4) da giugno 2017 per un anno per progetto anziani (compagnia, pronto farmaco, animazione presso la struttura Residenza Protetta-Casa di Riposo…)

Sportello Scuola Media (Progetto prevenzione tossicodipenza con l'Ambito Territoriale)

Assegno di cura – prosecuzione piano non autosufficienza e nuovo regolamento SAD

Servizio civile interculturale per minori stranieri (nessuna iscrizione)

Ufficio Promozione Sociale

Implementazione sito web

Linee guida ISEE

Informatizzazione Servizi sociali – Cartella Sociale (programma ICCS)

Equipe Integrata Ambito/Distretto Affido minori

Prosecuzione educativa domiciliare minori

Piano minori lontano dalla famiglia (L.R. 7/2006)

Eurodesk piano giovani

Attività prevenzione scuola

Servizio Anziani Emergenza Estate

Prosecuzione progetto ALL IN (prevenzione ludopatia)

Progetto minori recidivi

Proseguimento tutoraggio attività borse lavoro disabili

Progettazione Fondi Europei

Servizio Assistenza Domiciliare progetto “Accuratamente” (si prevedono n. 2 utenti von disabilità mentale).

Costo a carico Comune per i progetti di Ambito è di circa Euro 5.000,00.

Spesa corrente prevista per la missione 12

ANNO 2017 €. 1.840.481,79

ANNO 2018 €. 1.567.054,30

ANNO 2019 €. 1.466.900,00

SEZIONE DOTAZIONE STRUMENTALI

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE

(art. 2, commi 594-599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di URBISAGLIA ha un territorio di 22.50 chilometri quadrati situato in zona APPENNINICA FASCIA MEDIO COLLINARE e conta, alla data del 31.12.2009, di n. 2750 abitanti. La realtà territoriale/comunale è caratterizzata da[1] da UN NUCLEO ABITATIVO PRINCIPALE denominato capoluogo, DUE centri abitati posti nella vallata del torrente FIASTRA denominati C.A. MAESTA' e C.A. CONVENTO disposti sulla direttiva stradale della Sp 78 e 3 nuclei abitativi denominati ABBADIA DI FIASTRA, ENTOGGE. ILLUMINATI.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di n. 12 postazioni di lavoro

Postazioni di lavoro	Descrizione	personale impiegato
2	Ufficio tecnico	2
2	Polizia Municipale	1
2	Ufficio segreteria	1
2	Ufficio Ragioneria	2
1	Assistente Sociale	1
1	Anagrafe	1
1	Distacco	
totali		
12		9

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

Di Proprietà

Personal computer

1. **Lavori Pubblici** n° 1 personal sistema operativo windows postazione fissa + portatile + stampante laser colori HP + schermo piatto 19"
2. **Urbanistica** / **Edilizia** n° 1 personal sistema operativo windows postazione fissa + stampante laser b/n + scanner HP + schermo piatto 19" + Fax servizio protezione civile
3. **Polizia Urbana** n° 2 personal sistema operativo windows + stampante getto di inchiostro colori HP + 2 schermi piatti da 15" + APPARECHIATURA DI VIDEO SORVEGLIANZA composta da n° 1 personal Workstation, sistema operativo windows + schermo piatto 19" + gruppo di continuità
4. **Ufficio Segreteria** . n° 2 personal sistema operativo windows + stampante laser + 2 schermi piatti da 15"
5. **Ufficio Direttore generale** n° 1 personal sistema operativo windows + stampante laser + 1 schermi piatti da 15"
6. **Ufficio Sindaco** n° 1 Notebook

7. **Ufficio Assessori** n° 1 personal sistema operativo windows 1 schermi piatti da 19”
8. **Ufficio Ragioneria** n° 1 personal sistema operativo windows + stampante laser + 2 schermi piatti da 19”
9. **Ufficio Tributi** n° 1 personal sistema operativo windows + stampante getto di inchiostro + 1 schermi piatti da 15”
10. **Ufficio Protocollo** n° 1 personal sistema operativo windows + stampante laser + 1 schermi piatti da 15” + 1 fax + 1 fotocopiatore
11. **Ufficio Ass. sociale** n° 1 personal sistema operativo windows + stampante getto di inchiostro + 1 schermo piatti da 15”
12. **Ufficio anagrafe** n° 1 personal sistema operativo windows + stampante ad aghi + 1 schermi piatti da 15” + 1 fotocopiatore
13. **SERVER** – presso ufficio protocollo n° 1 personal sistema operativo server windows + 1 personal Linux

IN COMODATO

- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA

1. n° 1 personal sistema operativo linux + 1 schermo piatto da 15”
2. n° 1 Scanner
3. n° 1 Penna ottica

IN AFFITTO

1. n° 2 fotocopiatrici

L’ente è attualmente dotato di n. 13 postazioni di lavoro a fronte di n. 10 unità di personale impiegato, a cui si devono aggiungere postazioni a supporto degli organi istituzionali (n. 2). :

	Situazione al 31 dicembre 2015		
	Totale	**Proprietà**	**Noleggio**
Personal computer	13	13	0
Notebook	2	2	0
Stampanti in bianco e nero	7	7	0
Stampanti a colori	4	4	0
Telefax	2	2	0
Fotocopiatrici	2	0	2
Scanner	2	2	0
Server	2	2	0

Plotter	0	0	0

Le misure di razionalizzazione

Le misure di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali non può prescindere da un processo di riordino dei livelli operativi necessario per assicurare il migliore impiego delle risorse strumentali nella disponibilità dell'amministrazione.

A tal fine dovranno essere individuati tre livelli operativi così sintetizzabili:

Posto di lavoro: postazione individuale
Ufficio: posti di lavoro collocati in una medesima stanza
Area di lavoro insieme di uffici che insistono su una stessa area e che possono condividere strumentazioni di uso comune

Ad ogni livello operativo corrisponderà una dotazione standard di attrezzature preventivamente individuate, funzionale a coniugare l'esigenza di mantenere efficienti i tempi e l'organizzazione del lavoro con quella di ridurre i costi e rendere più economica e snella la gestione.

	Situazione al 31 dicembre 2015	Variazioni +/-	Situazione a regime
Posti di lavoro	13	0	13
Uffici	13	0	13
Aree di lavoro	3	0	3

1) L'individuazione delle aree di lavoro e le dotazioni standard

L'area di lavoro è un insieme di uffici collegati da un punto di vista operativo/funzionale o logistico. Di seguito vengono individuate, n. 3 aree di lavoro, con individuazione degli uffici/servizi che convergono su di esse e l'ambito logistico di riferimento.

Area di lavoro	Ambito operativo (uffici/servizi)

Via Leopardi	ANAGRAFE ed ASSISTENTE SOCIALE
C,so Giannelli	PROTOCOLLO – TRIBUTI – RAGIONERIA – SEGRETERIA – POLIZIA MUNICIPALE – UFFICIO TECNICO
Piazza Minerva	CASA DI RIPOSO

Per ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali si prevede di fare convergere a livello dell'area di lavoro alcune strumentazioni di uso comune non strettamente indispensabili a corredare la postazione di lavoro, in quanto il relativo uso è discontinuo nell'arco della giornata lavorativa, ed il cui utilizzo al di fuori dell'ufficio non arreca particolari inefficienze. Ci si riferisce in particolare a :

_ fotocopiatrice multifunzione (stampante a colori, scanner);
_ telefax, in considerazione del fatto che l'affermarsi dei servizi di posta elettronica ha ridotto l'utilizzo di questi strumenti;
_ stampante di rete a colori
_ scanner

2) La dotazione standard del posto di lavoro

La dotazione standard del posto di lavoro, sia direzionale che operativo, dovrà essere composta da:

- _ un personal computer, connesso al server , con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio
- (internet explorer, posta elettronica, applicativi Office, ecc.);
- _ un telefono connesso alla centrale telefonica;
- _ un collegamento ad una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;
- _ un collegamento ad uno scanner individuale e/o di rete presente nell'ufficio ;

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

Di regola l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata da parte dell'Ufficio del DIRETTORE GENERALE secondo principi di efficacia ed economicità, tenendo conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.

Fanno eccezione particolari uffici, i quali dovranno essere dotati delle ulteriori seguenti attrezzature necessarie per l'espletamento dei compiti assegnati:

Ufficio	Dotazioni *over-standard*	Note
TECNICO	PLOTTER	…….....

Particolari ulteriori esigenze operative degli uffici che rendessero necessaria l'acquisizione di dotazioni strumentali aggiuntive rispetto a quelle standard sopra individuate dovranno essere analiticamente motivate e presentare un'analisi costi/benefici.

3) Criteri di gestione delle dotazioni informatiche (computer e stampanti)

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro dovranno essere gestite secondo i seguenti criteri

Generali :

il tempo di vita programmato di un personal computer sarà di cinque anni e di una stampante di tre anni;

la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito favorevole. Tale valutazione è riservata a i personal computer e le stampanti di nuova acquisizione dovranno essere acquistati con l'opzione di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site estesa fino al 5° anno con specifico contratto di assistenza;

nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;

4) Criteri di utilizzo delle stampanti

Il rinnovo delle stampanti attualmente in dotazione degli uffici e delle aree di lavoro dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri :

- le stampanti in dotazione delle singole postazioni di lavoro e/o uffici dovranno essere esclusivamente in bianco e nero laser fronte retro, e con livelli prestazionali medi;
- gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero con fronte retro . L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso alla fotocopiatrice stampante in al collegamento in rete. Questo permetterà di ottenere una riduzione del costo copia;
- le nuove stampanti da acquistare di norma dovranno essere della stessa marca e modello, al fine di ridurre le tipologie di materiale di consumo da tenere in magazzino e ridurre i connessi costi di gestione

5) Criteri di utilizzo delle fotocopiatrici

L'utilizzo delle fotocopiatrici dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- le fotocopiatrici in proprietà dovranno essere sostituite, all'occorrenza, con macchine acquisite a noleggio inclusivo della manutenzione della macchina e della fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP ovvero in maniera autonoma laddove questo risulti più conveniente;
- prevedere che le nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete (a colori);
- dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio;

6) Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro , ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali del 8 %,

PARTE SECONDA: TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

L'ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa sono attive n. 4 linee telefoniche ISDN ed una ADSL Alice interbusiness , gestite da un unico centralino con linea dedicata al FAX dotate di n. 13 apparecchi in proprietà/ La centralina telefonica è stata acquistata nel 2001 ed è un apparecchio che a tutt'oggi risulta poco funzionale al sistema migliorabile con l'inserimento della chiamata verso cellulari con sim a tariffa differenziata e riponditore automatico per selezione.

Il gestore del servizio di telefonia fissa è TELECOM Le tariffe applicate derivano da convenzione CONSIP

I costi annui a carico del bilancio comunale sostenuti per il servizio di telefonia fissa ammontano

complessivamente a € 6.044,85,

Telefonia mobile

Attualmente sono attivi, con oneri a carico degli utenti (T.C.G. e Manutenzione app.) , n 1 apparecchi cellulari, di cui , assegnati a:

Funzione

1 OPERAIO SPECIALIZZATO mansione prevalente Necroforo

L'acquisizione degli apparecchi è avvenuta mediante convenzione CONSIP scaduta E rinnovata alle stesse condizioni

Il gestore del servizio di telefonia è WIND scelto mediante convenzione CONSIP

I costi annui a carico del bilancio comunale sostenuti per il servizio di telefonia mobile ammontano complessivamente a € 450.00,

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse). Nel caso specifico non risulta migliorabile in considerazione che le voci di maggior costo, TASSA GOVERNATIVA e MANUTEZIONE sono a carico degli assegnatari, a fronte del mantenimento dell'opzione DUAL che consente l'applicazione delle tariffe concordate anche per gli usi personali.

I margini di azione per raggiungere la razionalizzazione del servizio si sviluppano lungo la direttrice:

di limitazione dell'utilizzo di cellulari: si prevede una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari che disciplini e ne riduca l'utilizzo.

1) Adozione di sistemi di abbattimento dei costi di telefonia fissa

Al fine di contenere i costi della telefonia fissa, si prevede di:

- sostituire l'attuale sistema di telefonia fissa con un sistema basato su tecnologia IP (internet protocol), che sfrutta le connessioni dati per il traffico telefonico, con conseguente abbattimento dei costi. Questa soluzione potrà essere sfruttata, nell'immediato, per il traffico interno dell'ente, e, non appena saranno disponibili i collegamenti e le specifiche tecniche, anche per la connessione VoIP con la pubblica amministrazione e con altri soggetti dotati di tale tecnologia;
- dotare l'impianto di telefonia di apparecchiature GSM Gateway in modo da reindirizzare le telefonate "fisso-mobile" in "mobile-mobile" e sfruttare tariffe più vantaggiose;

Il costo per la sostituzione dell'impianto telefonico con nuove apparecchiature che consentano la connessione VoIP e GSM ammonta a € 8.000, 00, Il costo potrà essere ammortizzato in n. 5 anni

2) Limitazione uso apparecchi cellulari

Nel caso in cui, cessi l'attuale sistema con a carico degli assegnatari dei costi fissi (Tassa Gov. E Manutez.) Si prevede di circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente
previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Si dovrà quindi superare la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc. Questo consentirà di ridurre il numero di apparecchi in dotazione presso l'ente, eliminando il costo fisso della tassa di concessione governativa che incide in maniera significativa sulle spese della telefonia mobile.
Questo determina una riduzione del numero dei cellulari in dotazione presso l'ente da 5 a 2
Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno
debitamente motivate e preventivamente essere autorizzate dal direttore generale dell'ente.

3) Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa, dovrà essere
limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di
altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.).
Al contrario per le utenze cellulari il cui traffico in uscita non renda conveniente l'attivazione o il
mantenimento di una linea in concessione, ovvero per le quali le esigenze di reperibilità siano principalmente connesse al traffico in entrata, si dovrà adottare la soluzione di una utenza prepagata che consenta di eliminare i costi della tassa.

4) Regolamentazione utilizzo apparecchi cellulari

Al Al fine di contenere i costi dei cellulari e di disciplinarne l'utilizzo, dovrà essere adottato un apposito
regolamento che si ispiri ai seguenti criteri:
disciplina dell'utilizzo di cellulari ad uso personale;
disciplina dell'utilizzo di cellulari di uso generale;
previsione di verifiche, anche a campione, sull'uso delle utenze, nel rispetto della normativa sulla
tutela della riservatezza dei dati personali;

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi della telefonia fissa e mobile del 10%, con un risparmio di spesa complessivo nel triennio di

PARTE TERZA: LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio	1
TOTALE	**1**

La spesa per l'esercizio di autovetture ammonta complessivamente a € 720,70, a servizio prevalente della Polizia municipale per Notifiche e Vigilanza Giornate di utilizzo 250 – Km medi anno 5.000 - In caso di necessità Amministratori e dipendenti sono autorizzati all'uso del proprio autoveicolo con rimborso Chilometrico determinato al 1/5 del costo delle benzina verde La spesa per l'esercizio ammonta complessivamente a € 1903,30 TOTALE SPESA PER AUTOVETTURE 2.624,00

Le misure di razionalizzazione

limitazione dell'utilizzo di autovetture: si prevede una regolamentazione dell'utilizzo delle autovetture
che disciplini e riduca l'utilizzo di autovetture ad uso esclusivo e dia priorità a mezzi di trasporto alternativi, e conduca ad una riduzione ovvero ad un superamento del servizio "auto di rappresentanza";
_ ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico: è il caso del ricorso al noleggio dell'autovettura anziché dell'acquisto del mezzo, ovvero dell'impiego di sistemi di alimentazione
a basso impatto ambientale ed alto rendimento.
Di seguito vengono indicate le misure di razionalizzazione che, in concreto, dovranno essere adottate. In
ogni caso si dovrà fare ricorso alle convenzioni CONSIP, ove attivate, al fine di conseguire maggiori benefici in termini di economicità degli acquisti, miglioramento dei livelli di servizio dei fornitori ed accelerazione delle procedure.

1) Ridefinizione fabbisogno di autovetture

La ridefinizione del fabbisogno di autovetture tiene conto della necessità di ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultato ottenuti, promuovendo un utilizzo intensivo del mezzo piuttosto che un utilizzo esclusivo da parte dei vari servizi. Questo consentirà di ridurre il numero delle autovetture in dotazione degli uffici e dei servizi comunali, mediante limitazione dei mezzi assegnati in uso esclusivo ai soli casi in cui questi vengano impiegati per oltre il 20.% del tempo lavorativo ovvero necessitino di allestimenti particolari per un determinato uso incompatibile con altri. Contestualmente dovrà essere privilegiata la dotazione di n. 1 autovettura per uso a chiamata a disposizione di tutti i servizi. Fanno eccezione le auto di rappresentanza.

Sulla base della ricognizione effettuata e delle risultanze emerse , il nuovo fabbisogno di autovetture determinato sulla base delle direttive sopra indicate è pari a 2 :

1) Ridefinizione fabbisogno di autovetture

La ridefinizione del fabbisogno di autovetture tiene conto della necessità di ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultato ottenuti, promuovendo un utilizzo intensivo del mezzo piuttosto che un utilizzo esclusivo da parte dei vari servizi. Questo consentirà di ridurre il numero delle autovetture in dotazione degli uffici e dei servizi comunali, mediante limitazione dei mezzi assegnati in uso esclusivo ai soli casi in cui questi vengano impiegati per oltre il 50% del tempo lavorativo ovvero necessitino di allestimenti particolari per un determinato uso incompatibile con altri. Contestualmente dovrà essere privilegiata la dotazione di n. 1 autovettura/e per uso a chiamata a disposizione di tutti i servizi. Fanno eccezione le auto di rappresentanza.

Sulla base della ricognizione effettuata e delle risultanze emerse in sede di conferenza dei servizi, il nuovo fabbisogno di autovetture determinato sulla base delle direttive sopra indicate è il seguente:

Servizio di assegnazione	N.ro attuale autovetture	Var +/-	Autovetture a regime
Organi istituzionali	0	0	0
Servizi educativi	0	0	0
Polivalente .	0	2	2
Polizia municipale	1	0	1
Notifiche	0	0	0
Uso a chiamata	0	0	0
TOTALE	**1**	**2**	**3**

Per rendere questa soluzione efficace e poco impattante nei confronti degli utilizzatori, sarà necessario dotarsi di un regolamento che disciplini l'utilizzo di autovetture

2) Dismissione delle autovetture

Nel triennio si prevede la dismissione di n. 0 autovetture. L'individuazione delle autovetture di seguito proposta tiene conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo di questi mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo. In subordine si prevede la dismissione di autovetture con sistemi di alimentazione o di carburazione ad alto impatto ambientale ed economico.

La dismissione degli automezzi avverrà mediante:

☐ rottamazione;

☐ alienazione;

☐ cessione ad enti e associazioni di volontariato;

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596, della Legge n. 244/2007, per quanto riguarda le autovetture da alienare, si ritiene congruo:

☒ un prezzo di alienazione pari al valore di mercato ridotto del 85%

3) Acquisizione di autovetture mediante noleggio a medio/lungo termine

Il rinnovo del parco autovetture mediante la formula del noleggio a medio/lungo termine senza conducente ha un duplice vantaggio in quanto, da un lato, consente di evitare l'esborso finanziario legato al costo di acquisto del mezzo e, dall'altro, permette di predeterminare in maniera certa i costi di esercizio, comprensivi di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, sostituzione pneumatici, soccorso stradale, ecc. rapportandoli alle distanze percorse. Si prevede, a tal fine, di avvalersi delle convenzioni CONSIP attive per il noleggio di n. 1 autovetture della durata di 48 mesi.

Gli obiettivi di risparmio

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione sopra indicate si prevede, a regime, una riduzione dei costi per l'esercizio di autovetture del 2%, con un risparmio di spesa nel triennio così determinato:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
%	%	%
2	4	5

LA RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

Il Responsabile del servizio, anche sulla scorta delle informazioni acquisite presso l'Ufficio economato/ragioneria nonché dei dati rilevati nell'ambito del controllo di gestione, predisporrà annualmente una relazione consuntiva circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in termini di risparmio relativi alla realizzazione dei contenuti del presente piano. La relazione dovrà essere presentata alla Giunta Comunale entro il 30 marzo e verrà successivamente trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria ed alla sezione regionale della Corte dei conti.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2016-2018

SCHEDE MINISTERIALI

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SI/NO (6)	Importo	Tipologia (7)
1	1	011	043	055		05	A06.99	MANUTENZIONE BENI E PATRIMONIO PUBBLICO	2	30.000,00	20.000,00	20.000,00	70.000,00	N	0,00	
2	2	011	043	055		01	A05.06	AMPLIAMENTO CIMITERO - COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
3		011	043	055		01	A06.99	REALIZZAZIONE BOX PUBBLICI O MAGAZZINO-ARCHIVIO COMUNALE	2	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
4	1	011	043	055		01	A04.01	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO LA S.P. 78 PICENA DALLA P.ZA MARZIA - COA (LAVORI)	3	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	N	0,00	
5	3	011	043	055		04	A01.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA DI PONENTE	3	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
6	4	011	043	055		04	A02.04	LAVORI POST-SISMA 2016 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO EX MATTATOIO	3	0,00	300.000,00	340.000,00	640.000,00	N	0,00	
7	5	011	043	055		04	A06.99	LAVORI POST SISMA 2016 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EX CODEBALE	2	0,00	500.000,00	527.000,00	1.027.000,00	N	0,00	
8	7	011	043	055		04	A05.01	LAVORI POST SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CANONICA CHIESA MADRE		0,00	100.000,00	159.200,00	259.200,00	N	0,00	
9	8	011	043	055		04	A06.99	LAVORI POST-SISMA 2016 - LAVORI DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO nuova palestra	2	0,00	100.000,00	149.500,00	249.500,00	N	0,00	
10	9	011	043	055		04	A05.11	LAVORI POST SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CHIESA SS CROCIFISSO CONVENTO	2	0,00	150.000,00	192.000,00	342.000,00	N	0,00	
11	10	011	043	055		04	A06.99	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO EX ABITAZIONI CASA DI RIPOSO E ABITAZIONI CONVENTO	2	0,00	196.000,00	200.000,00	396.000,00	N	0,00	
12	11	011	043	055		04	A05.06	LAVORI POST SISMA 2016 - CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE - CHIESA S. GIORGIO		0,00	100.000,00	249.000,00	349.000,00	N	0,00	
13	12	011	043	055		04	A05.03	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE MUSEO ARCHEOLOGICO PER DANNI TERREMOTO	2	60.000,00	160.000,00	0,00	219.000,00	N	0,00	
14	13	011	043	055		04	A06.99	LAVORI POST-SISMA 2016 - RIPARAZIONE CIMITERO PARTE MONUMENTALE	2	0,00	99.200,00	0,00	99.200,00	N	0,00	
15	14	011	043	055		04	A05.12	LAVORI POST-SISMA 2016 - SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO VICONIO	2	0,00	100.000,00	113.500,00	213.500,00	N	0,00	
16	15	011	043	055		03	A01.01	LAVORI POST-SISMA 2016 - STRADA VIA MATTEI PER CIMITERO SISMA	2	0,00	200.000,00	172.000,00	472.000,00	N	0,00	
17		011	043	055		04	A06.99	LAVORI POST SISMA 2016 - RIPARAZIONE E ADEGUAMENTO TORRE CIVICA	3	0,00	0,00	111.000,00	111.000,00	N	0,00	
18	16	011	043	055		04	A02.99	AMPLIAMENTO ISOLA ECOLOGICA	3	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	SI/NO (6)	Importo	Tipologia (7)
								Totale		600.000,00	2.196.200,00	2.426.100,00	5.222.300,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Sagretti Nazareno

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalla prima opera del primo anno

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	2.048.200,00	2.406.800,00	4.505.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	430.000,00	120.000,00	20.000,00	570.000,00
Altro	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
Totali	930.000,00	2.168.200,00	2.426.800,00	5.525.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Sagretti Nazareno

Note:

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI URBISAGLIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
3	lotto edificabile in zona PIP la Maestà		X	450.000,00	0,00	0,00
			Totale	450.000,00	0,00	0,00

Il Responsabile del Programma

Sagretti Nazareno

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Note:

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2016	Impegnato CO 2016	Liquidato CO 2016	Liquidato FPV 2016
01052020109000	2499/ 1	MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (CAP. 600).	4.644,10	2.644,10	2.440,00	2.440,00
01022059999000	2507	ACQUISTO SOFTWARE	2.250,00	935,74	935,74	
01022020107000	2509	RINNOVO HARDWARE	6.290,00			
01022020106000	2510	ACQ. ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	347,70	347,70		
04022020103000	2510/ 2	ACQUISTO MOBILI (SCRIVANIE - ARMADI) SCUOLA ELEMENTARE.	1.000,00			
09052059999000	2511/ 2	ACQUISTO MOTOSEGA E DECESPUGLIATORE	1.800,00			
08012020109000	2511/ 3	RIPARAZIONE TETTO EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE	35.000,00	34.358,50	34.358,50	
05012020110000	2546/ 2	RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO TORRE CIVICA (RIF. CAP. 563.20 E)	313,92	313,92		
05012020110000	2546/ 5	MANUTENZIONE STRAORDINBARIA ROCCA MEDIOEVALE	371,41	371,41	371,41	371,41
04022020109003	2560	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	20.000,00			
04022020109000	2631/ 1	ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE	66.475,84	48.744,46	48.744,46	48.744,46
04022020109000	2631/ 2	ADEGUAMENTO SISMICO	117.233,69	114.395,05	114.395,05	114.395,05
04022020109000	2631/ 3	ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE (RIF. CAP. 563.38 ENTRATA)	300.000,00			
05012020109000	2660/ 5	PARCO ARCHEOLOGICO - ATTIVAZIONE DI UN CICLO VIRTUOSO-	19.520,00	19.520,00	9.760,00	9.760,00
11012020109002	2670	SPESE PRONTO INTERVENTO PROTEZIONE CIVILE DANNI TERREMOTO	100.000,00	56.120,00	23.180,00	
09022059999000	2730/ 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	5.000,00			
12092020109015	2733	MANUTENZ. STRAORD. CIMITERO (RIF.CAP. 292 ENT.)	630.000,00	630.000,00		
10052030401001	2741/ 1	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONBE AREE DI SOSTA - RIF. CAP. 563.6	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
09032020104000	2750/ 2	POTENZIAMENTO ISOLA ECOLOGICA INTERCOMUNALE	105.000,00	105.000,00		
09032059999000	2750/ 3	TELECAMERA ISOLA ECOLOGICA	2.500,00	2.440,00		
12032020109002	2821	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO	91.800,00	91.800,00	84.203,52	84.203,52
12032020305001	2821/ 1	COMPETENZE TECNICHE CASA DI RIPOSO.	7.000,00	7.000,00	6.997,60	6.997,60
17012020104000	2833/ 2	PUBBLICA ILLUMINAZIONE- EFFICIENZA ENERGETICA E USO FONTI RINNOVABILI NELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	22.000,00	22.000,00	21.999,54	
07012020109000	2834	RISTRUTTURAZIONE STRADA DI ACCESSO AI SERVIZI NATURALISTICI RIF. CAP. 563.15 ENTRATA.	45.096,48	45.096,48	44.462,08	44.462,08
07012020109000	2834/ 1	RISTRUTTURAZIONE STRADA DI ACCESSO AI SERVIZI NATURALISTICI (finanz. ENTRATE PROPRIE)	6.000,00	6.000,00		
07012020109000	2834/ 2	RISTRUTTURAZIONE STRADA DI ACCESSO AI SERVIZI NATURALISTICI (ENTRATE PROPRIE)	161,00	161,00		
12012059999000	2835	ACQUISTO GIOCHI PER BAMBINI	15.000,00	14.935,83	14.935,83	
10052020109012	2836/ 8	PIANO NAZIONALE DI SICUREZZA STRADALE MIGLIORAMENTO E RAFFOR ZAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE LUNGO LE DIRETTRICI PRINC.	26.400,00	8.540,00	8.540,00	8.540,00
10052020305001	2836/ 9	COMPETENZE TECNICHE PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE	1.200,00			

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2016	Impegnato CO 2016	Liquidato CO 2016	Liquidato FPV 2016						
05012050201001	52660/ 5	F.P.V. PARCO ARCHEOLOGICO - ATTIVAZIONE DI UN CICLO VIRTUOSO-	1.121.037,87									
12032050201000	52821	F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA DI RIPOSO	8.200,00									
07012050201001	52834	F.P.V. RISTRUTTURAZIONE STRADA DI ACCESSO AI SERVIZI NATURALISTICI RIF. CAP. 563.15 ENTRATA.	2.391,41									
07012050201000	52834/ 2	F.P.V. RISTRUTTURAZIONE STRADA DI ACCESSO AI SERVIZI NATURALISTICI (ENTRATE PROPRIE)	1.839,00									
Titolo:2. Spese in conto capitale			2.785.872,42	1.230.724,19	435.323,73	319.914,12						
TOTALE GENERALE			2.785.872,42	1.230.724,19	435.323,73	319.914,12						

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARENEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2017	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.(S/N)	Amb.(S/N)			TRIM. /ANNO Inizio lavori	TRIM. /ANNO Fine lavori
				T O T A L E				**0,00**							

Legenda

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale atto di giunta n. 68/2016, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	441.283,99	486.763,61	437.308,97	429.108,97
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	441.283,99	486.763,61	437.308,97	429.108,97

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	441.283,99	486.763,61	437.308,97	429.108,97

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

INCARICHI DI COLLABORAZIONE
PIANO CONFERIMENTO INCARICHI

- L'art. 42, comma 2 lett. b) TUEL n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale OO.PP., bilanci annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere nelle dette materie;
- L'art. 3 comma 54 della legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio , di ricerca o di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni richiamate al precedente punto;
- Il conferimento dei suddetti incarichi/consulenze richiede l'adeguamento delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 89 D.L.gvo 267/2000 in

ordine alla definizione di limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell'organo esecutivo;

L'elenco riportante l'indicazione degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenze in riferimento ai diversi programmi/progetti di cui alla programmazione per l'anno 2016 che si tradurranno in obiettivi di gestione, si allega alla presente sotto la lettera A).

Si dà atto che l'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che dovrà, tra l'altro definire, in conformità con le vigenti disposizioni in materia, i limiti, i criteri, le modalità e la spesa annua massima relativi al conferimento di incarichi esterni.

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI
Redatto ai sensi dell'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007 (finanziaria 2008)
Approvato ai sensi dell'art. n. 42 comma 2 lettera B del D.Lgs. n. 267/2000

TIPOLOGIA DI INCARICHI	**SPESA PREVISTA**
INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	
1) Conferimento incarico responsabile Servizio di prevenzione Legge 626/94 –	€ 2.000,00 circa
ALTRI INCARICHI	
2) Incarico professionale per svolgimento corso di Orientamento Musicale	€ 1.200,00
3) Incarico medico del lavoro	**€. 1.000,00**

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa

0 0			

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

Per il trienno 2017-2018-2019 non si prevedono alienazione di immobili pertanto per l' intero patrimonio immobiliare non si prevedono variazioni.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il quadro di valutazione della gestione 2017 è moderatamente positivo, l'esame delle misure riguardanti gli enti locali è favorevole in quanto non ci sono ulteriori tagli di risorse rispetto agli anni precedenti, tuttavia le riduzioni già operate risultano gravose e penalizzanti, l'onere della manovra è finanziato con maggiori entrate proprie, con i trasferimenti per il sisma e tagli di spesa.

La manovra è moderatamente espansiva in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita, rispetto al quadro di legislazione vigente. La legge di stabilità 2017 unitamente alle altre norme relative agli enti locali si caratterizza per l'introduzione di notevoli cambiamenti, per effetto delle novità in materia di pubblica amministrazione, superamento del patto di stabilità, federalismo fiscale, sospensione dell'aggregazione di enti inferiori a 5.000 abitanti, integrale compensazione del mancato gettito derivante dall'abrogazione del prelievo immobiliare sull'abitazione principale e terreni agricoli, acquisizione di lavori, beni e servizi fino a 40.000 €uro in autonomia, senza l'obbligo di servirsi fino a tale cifra delle centrali uniche di committenza e quindi evidenti sono i riflessi sui bilanci comunali.

I cambiamenti che gli enti locali si sono trovati ad affrontare già nei primi mesi dell'anno sono notevoli ed hanno impegnato gli uffici al massimo delle loro capacità, in particolare per la redazione del rendiconto 2016 e del bilancio di previsione armonizzato previsto dal D. Lgs 118/2011, nelle modalità reperimento delle risorse e di finanziamento delle spese, con il predetto bilancio armonizzato (introdotto nel precedente anno) che permetterà di fare pulizia nella contabilità degli enti locali, con un processo reso più graduale rispetto alle ipotesi iniziali, sia per quanto riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità che per l' assorbimento dei disavanzi derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, tutte misure che favoriranno gli enti virtuosi sia dal punto di vista della spesa storica che sotto il profilo del grado di veridicità dei bilanci.

Al riguardo la legge n. 196 del 31.12.2009 ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile", cui è seguito il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014, che prevede un'applicazione dei nuovi principi contabili in maniera graduale e per il 2017 l'adozione dei nuovi schemi di bilancio (con funzione autorizzatoria) , l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria.

Tutte novità che hanno cambiato l'organizzazione degli enti locali creando problematiche nuove e soluzioni che si stanno ancora sperimentando e risolvendo, sia in relazione ai nuovi documenti contabili, sia all'applicazione delle imposte ed alla programmazione generale dell'Ente.

Positivo il superamento del patto di stabilità, grazie al riconoscimento del contributo dato negli anni dai Comuni sul versante della manovra finanziaria. La nuova regola si basa in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con inserimento del Fondo pluriennale vincolato non finanziato dal debito.

Da segnalare inoltre la possibilità di utilizzo dei proventi per oneri di urbanizzazione per spese correnti, l'abolizione del vincolo di effettuare il taglio mediante riduzione della spesa corrente comunale, la copertura graduale del fondo crediti di dubbia esigibilità, l'allungamento fino a trenta anni dei tempi di ammortamento del predetto fondo da riaccertamento straordinario dei residui, l'esclusione dal patto dei Comuni istituiti a seguito di fusioni per cinque anni, la conferma del limite di indebitamento al 10%, la rinegoziazione dei mutui, la proroga dell'anticipazione di tesoreria a 5/12 anche per il 2017.

I problemi che la legge di stabilità 2017 non risolve e rinvia sono, in particolare la "local tax" che avrebbe dovuto accorpare IMU e TASI in una sola imposta, l'IMU 2 è stata eliminata, restano quindi la TOSAP, l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, quindi il generale il riordino della fiscalità locale è rinviato, al riguardo il Governo si è dato un periodo di tregua normativa allo scopo di eseguire scelte più meditate e meglio condivise con i Comuni in relazione ai vorticosi cambiamenti che hanno stressato la finanza comunale negli ultimi anni.

I nodi che rimangono ancora aperti, oltre a quelli della fiscalità, sono la "spending review", un processo avviato ma rimasto a metà strada e la gestione associata obbligatoria delle funzioni per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, che doveva essere concluso con il 1 gennaio 2016 poi rinviato di un ulteriore anno ed infine la riduzione del "turn over" del personale.

In corso di definizione, ma non ancora compiutamente disciplinate, sono anche le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture attraverso forme di aggregazione quali centrali uniche di committenza o stazioni uniche appaltanti, per le quali si assiste ad un continuo rinvio, attualmente tuttavia per il nostro Comune sopra le soglie ordinarie è necessaria la stazione unica appaltante.

Tutte questioni che potranno trovare risposta nei prossimi mesi, ricordando il difficile e complesso contesto in cui ci si è mossi, consapevoli che le difficoltà finanziarie accumulatesi negli anni non possono essere sottovalutate, che ci sono soluzioni normative condivise emerse nel tempo, ma che vanno inserite in un quadro di ripresa economica complessiva degli investimenti e di tutela dei servizi locali.

Nel complesso siamo in presenza di una manovra da valutare in modo articolato, molte scelte segnano finalmente una discontinuità con il passato, a partire dal rilevante allentamento del patto di stabilità e dalle misure per il rilancio degli investimenti, altre misure intervengono su alcuni processi di riforma, dalla legge Del Rio sulle autonomie locali, all'armonizzazione contabile.

Continua il processo che rende autonomi finanziariamente i Comuni e non più dipendenti dai contributi dello Stato e nella conferma del taglio pesante di tutti i trasferimenti erariali, negli obblighi e termini introdotti per il pagamento delle imprese, nei vincoli per le assunzioni e le spese di personale, che condizionano pesantemente il sistema finanziario ed amministrativo obbligando, i piccoli enti, con il federalismo fiscale, all'introduzione di imposte gravose sul patrimonio, a modificare il modo di governare, l'organizzazione e i rapporti con i cittadini. Purtroppo la serie di provvedimenti che si sono sovrapposti negli ultimi periodi hanno risposto ad esigenze congiunturali fortemente condizionate dalla finanza pubblica e dalla necessità del rispetto dei parametri fissati dalla Unione Europea.

Occorre dunque coordinare il sistema delle Autonomie locali con il Federalismo e con gli obiettivi generali di politica economica al fine di garantire la coesione nazionale, il contenimento della spesa pubblica e la riduzione del debito.

La finanza locale costituisce uno dei grandi comparti sui quali il Governo ha ritenuto di dover intervenire ai fini del risanamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione progressiva e continua dei trasferimenti e dell'impegno finanziario dello Stato nei confronti degli enti locali, che condizionano sensibilmente la programmazione comunale e la realizzazione degli obiettivi programmati.

Con il bilancio 2017, l'azione politica di questa Amministrazione mette al centro delle proprie scelte le persone e i loro diritti sia come singoli sia nelle formazioni sociali, l'ascolto, la condivisione e la partecipazione che concretamente ispirano le modalità di intervento e di esercizio della potestà politica sono la principale garanzia per lo sviluppo equilibrato e sostenibile di tutto il territorio, pur nella diversa vocazione ed esigenze di ciascuna zona.

Per dare una risposta adeguata alle innumerevoli aspettative dei cittadini, ci si è misurati con il bilancio comunale tenendo conto della precisa definizione degli intenti da perseguire, ponendo sul tavolo le responsabilità di gestione, l'indicazione delle risorse finanziarie, professionali (piano assunzioni) , i tempi che si ritiene di percorrere per l'attuazione dei programmi e dei progetti distribuiti sul triennio di riferimento.

Il BILANCIO che sottoponiamo alla Vostra attenzione qualifica e caratterizza politicamente l'operato e la gestione delle risorse e delle attività di questa Amministrazione.

Le linee guida generali che definiscono gli interventi programmatici si possono sintetizzare nel mantenimento della tassazione ai livelli dell'anno precedente, senza aumenti di imposte, tasse e tariffe, nel soddisfacimento delle esigenze e delle richieste dei cittadini, nella valorizzazione ed il potenziamento delle attività e dell'economia locale, nella sostenibilità degli interventi in relazione alle risorse locali e trasferite, nella compatibilità degli interventi con i vincoli ed i limiti della attuale situazione economica, nella ricostruzione e restauro degli edifici pubblici e privati colpiti dal sisma che dal 23 agosto fino a fine anno non ha dato tregua al nostro territorio.

Le misure poste in essere coinvolgono vari campi di intervento, anche quelli rientranti nella piena competenza del settore pubblico allargato, si ridefiniscono molti aspetti soprattutto finanziari delle autonomie territoriali, si interviene tuttavia in modo non definitivo e compiuto, con iniziative riguardanti vari settori ma le risorse messe in campo sono poche e insufficienti.

Da tale manovra le autonomie locali, ma in particolare i medi e i piccoli Comuni, escono parzialmente soddisfatti.

Le suddette limitazioni ci hanno indotto ad intervenire con decisione per eliminare ogni criticità e consolidare un bilancio che assicuri ai cittadini servizi di qualità e strutture pubbliche efficienti, al fine di evitare la provvisorietà, l'incertezza e la precarietà degli interventi e dei comportamenti.

Abbiamo dovuto far fronte e superare le molte criticità che già si erano manifestate durante il precedente esercizio, si è operato con rigore e severità nella spesa, con una attenta politica di contenimento del personale, una verifica e razionalizzazione dei servizi ed esame dettagliato delle prestazioni, si è quindi programmato con una selezione e distribuzione delle risorse nelle attività ed iniziative di maggior rilevanza per la valorizzazione del territorio, per lo sviluppo dell'economia e per il benessere delle famiglie e dei cittadini.

L'impiego delle risorse stanziate, nonostante i lamentati disagi derivanti dalla finanziaria, consente di dare risposte adeguate alle esigenze più importanti riscontrate nei vari settori di intervento, i risultati raggiunti, sia per la parte corrente che sul fronte degli investimenti, si ritengono soddisfacenti e confermano la correttezza dell'azione condotta.

I programmi ed i progetti presentati pur riferiti al territorio comunale, sono coerenti con la programmazione nazionale, regionale e provinciale, si è pertanto operato con la consapevolezza che le risorse sono state impiegate correttamente e responsabilmente e sono tutte mirate a promuovere lo sviluppo del nostro territorio e la sua valorizzazione in un ambito di programmazione più vasto.

Ci si è avvalsi della preziosa collaborazione del personale dipendente per la verifica di fattibilità e per la congruità degli obiettivi e in questa cornice dopo la definizione da parte del Consiglio Comunale delle scelte e l' assunzione di un ruolo chiaro di indirizzo e di controllo, si passerà alla programmazione operativa espressa attraverso il PEG ed alla negoziazione tra Giunta, Segretario Comunale e Responsabili dei Servizi.

Urbisaglia, lì 26-04-2017

Timbro

dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Rag. Rosanna Pieretti

.....

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO

Paolo Francesco Giubileo

.....

****